Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Sommario

CARICHE SOCIALI 15
Consiglio di Amministrazione 15
Struttura del Gruppo al 30 giugno 2026 19
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 22
Prospetti contabili e note illustrative 47
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata 48
Conto economico consolidato 49
Conto economico consolidato complessivo 50
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato 51
Rendiconto finanziario consolidato 52
Note illustrative 53
Note illustrative al 30 giugno 2026 57
Area di consolidamento e avviamento 58
Informazioni settoriali 66
1. Attività non correnti 69
2. Attività correnti 73
3. Patrimonio netto 76
4. Passività non correnti 76
5. Passività correnti 79
Conto economico 80
6. Utile per azione 80
Controversie e Passività potenziali 84
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98 85

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il presente fascicolo è disponibile su Internet
all'indirizzo: www.newprinces.it

NewPrinces S.p.A.
Sede Legale in Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy n. 16
Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00
CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A. ai sensi degli artt. 2497 ss. del codice civile.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Acquisizione nel corso dell'esercizio

In data 25 marzo 2026 è stato sottoscritto un accordo fra la società GS e Belmon S.r.l. finalizzato all'ingresso della società GS nella compagine sociale di Belmon.

Alla data del closing è stato deliberato un aumento di capitale sociale dell'importo pari ad Euro 90.000 interamente riservato alla sottoscrizione da parte di GS, previa rinuncia del corrispondente diritto di opzione del Socio Belledent, versati mediante rinuncia al credito vantato nei confronti della società così che all'esito del suddetto aumento di capitale il Socio Belledent e GS siano titolari rispettivamente di una quotazione di partecipazione pari al 10% e al 90%.

Con la sottoscrizione dell'accordo i soci hanno provveduto contestualmente al versamento dell'importo complessivo di Euro 2.010.000 mediante conversione del finanziamento soci di Euro 201.000 da parte del Socio Belledent e mediante rinuncia al credito da parte di GS di Euro 1.809.000

Di seguito una tabella di raccordo fra le attività e passività iscritte provvisoriamente e quelle successivamente rideterminate a seguito della valutazione al fair value. A tale proposito si segnala che le attività di *Purchase Price Allocation* (di seguito anche "PPA") sono attualmente in corso e pertanto i valori esposti nella seguente tabella sono da considerarsi come provvisori

(In migliaia di Euro)	Al 31 Marzo 2026	PPA provvisoria	Al 31 Marzo 2026
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	267		267
Attività immateriali	17		17
Altri crediti e attività non correnti	1.300		1.300
Totale attività non correnti	**1.584**		**1.584**
Attività correnti			
Rimanenze	6.087		6.087
Crediti commerciali	239		239
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.112		3.112
Altri crediti e attività correnti	655		655
Totale attività correnti	**10.093**		**10.093**
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale	208		208
Fondi per rischi e oneri	140		140
Totale passività non correnti	**348**		**348**
Passività correnti			
Debiti commerciali	9.643		9.643
Altre passività correnti	1.752		1.752
Totale passività correnti	**11.395**		**11.395**
Totale attività nette acquisite (valori determinati in via provvisoria)	(66)		(66)
Fair value del corrispettivo alla data di acquisizione	90		90
Goodwill determinato in via provvisoria	**156**		**156**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Completamento del processo di PPA per il Princes Ready to Drink

In data 30 settembre 2025 il Gruppo ha acquisito il controllo di Princes Ready to Drink. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 l'aggregazione era stata contabilizzata in via provvisoria ai sensi dell'IFRS 3.45, in quanto alla data di redazione non era ancora stata completata la determinazione del fair value definitivo di talune attività acquisite, con particolare riferimento agli immobili, impianti e macchinari e ai relativi effetti fiscali differiti.

Nel corso del periodo di misurazione ("*measurement period*"), e comunque entro dodici mesi dalla data di acquisizione, il Gruppo ha completato il processo di allocazione del prezzo di acquisto. Il management ha confermato i valori identificati in sede di PPA provvisoria al 31 dicembre 2025, pertanto non è stato necessario rideterminare i dati comparativi. I principali aggiustamenti, già identificati in sede di chiusura di bilancio al 31 dicembre 2025 hanno riguardato la valutazione al fair value degli immobili, impianti e macchinari (metodo del replacement cost, con considerazione dell'obsolescenza anche tecnologica) e il correlato effetto fiscale differito, come di seguito riepilogato:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2025	PPA	Al 30 settembre 2025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	42.038	(12.334)	29.704
Diritti d'uso	1.300		1.300
Attività immateriali	100		100
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7		7
Attività per imposte anticipate	917	3.441	4.358
Totale attività non correnti	**44.362**	**(8.893)**	**35.469**
Attività correnti			0
Rimanenze	25.285		25.285
Crediti commerciali	6.000		6.000
Altri crediti e attività correnti	418		418
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	107.766		107.766
Totale attività correnti	**139.469**		**139.469**
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	440		440
Fondi relativi al personale	2.450		2.450
Totale passività non correnti	**2.890**	**-**	**2.890**
Passività correnti			
Debiti commerciali	7.043		7.043
Passività per leasing correnti	1.300		1.300
Passività per imposte correnti	708		708
Altre passività correnti	3.097		3.097
Totale passività correnti	**12.148**	**-**	**12.148**
Totale attività nette acquisite (valori determinati in via definitiva)	168.793	(8.893)	159.900
Fair value del corrispettivo alla data di acquisizione	(101.163)		(101.163)
Provento da business combination determinato in via definitiva	**67.630**	**(8.893)**	**58.737**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I saldi patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2025 includono i seguenti aggiustamenti: riduzione di *Immobili, impianti e macchinari* per Euro 12.334 migliaia; incremento di *Attività per imposte anticipate* per Euro 3.441 migliaia; riduzione del *Provento da business combination* rilevato a conto economico dell'esercizio 2025 per Euro 8.893 migliaia, con corrispondente riduzione del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 per pari importo. Nessun effetto è stato rilevato nel conto economico del semestre chiuso al 30 giugno 2026.
In tale ambito si segnala che le attività di PPA sono state condotte con il supporto di una primaria società di consulenza terza e indipendente rispetto al Gruppo New Princes, a cui era stato conferito apposito incarico.

Completamento del processo di PPA per Plasmon S.r.l.

In data 31 dicembre 2025 il Gruppo ha acquisito il controllo di Plasmon S.r.l. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 l'aggregazione era stata contabilizzata in via provvisoria ai sensi dell'IFRS 3.45, con iscrizione di un avviamento provvisorio pari a Euro 24.109 migliaia, in quanto non era ancora stata completata la determinazione del fair value definitivo delle attività identificabili, con particolare riferimento alle attività immateriali (marchi e liste clienti) e agli immobili, impianti e macchinari.
Nel corso del periodo di misurazione, e comunque entro dodici mesi dalla data di acquisizione, il Gruppo ha completato il processo di allocazione del prezzo di acquisto. Le nuove informazioni ottenute si riferiscono a fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione; pertanto, ai sensi dell'IFRS 3.45-49, gli aggiustamenti sono stati rilevati con effetto retrospettico, rideterminando i valori come se la contabilizzazione iniziale fosse stata completata alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione dei dati comparativi al 31 dicembre 2025.
I principali aggiustamenti hanno riguardato: (i) l'identificazione e valorizzazione al fair value dei marchi Plasmon, Nipiol, Bi-Aglut, Aprotein e Dieterba (metodo *Relief-from-royalty*; (ii) la valutazione al fair value degli immobili, impianti e macchinari (metodo del *replacement cost*); (iii) la rilevazione delle correlate imposte differite passive.
Nell'ambito del processo di purchase price allocation i marchi sono stati identificati a vita utile definita e soggetto ad ammortamento per un periodo di 20 anni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025	PPA	Al 31 dicembre 2025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	64.680	1.408	66.088
Attività immateriali	8.731	29.724	38.455
Altri crediti e attività non correnti			-
Totale attività non correnti	**73.411**	**31.132**	**104.543**
Attività correnti			
Rimanenze	33.393		33.393
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10		10
Totale attività correnti	**33.403**	**-**	**33.403**
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale	2.016		2.016
Fondo imposte differite		7.023	7.023
Fondi per rischi e oneri	868		868
Totale passività non correnti	**2.884**	**7.023**	**9.907**
Passività correnti			
Altre passività correnti	3.596		3.596
Totale passività correnti	**3.596**	**-**	**3.596**
Totale attività nette acquisite (valori determinati in via definitiva)	100.334	24.109	124.443
Fair value del corrispettivo alla data di acquisizione	(124.443)	-	(124.443)
Goodwill/ Badwill determinato in via definitiva	**(24.109)**	**24.109**	**-**

Per effetto della rideterminazione retrospettica, i saldi patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati rettificati come segue: incremento di Immobili, impianti e macchinari per Euro 1.408 migliaia; incremento di Attività immateriali per Euro 29.724 migliaia; eliminazione dell'avviamento provvisorio per Euro 24.109 migliaia; incremento delle Passività per imposte differite per Euro 7.023 migliaia.
In tale ambito si segnala che le attività di PPA sono state condotte con il supporto di una primaria società di consulenza terza e indipendente rispetto al Gruppo New Princes, a cui era stato conferito apposito incarico.

Aggiornamento processo di acquisizione del Gruppo GS

Alla data della presente semestrale le attività di PPA sono attualmente in corso. Il Gruppo ha conferito uno specifico incarico ad una primaria società di consulenza terza indipendente ed al momento il processo di valutazione al fair value delle attività e passività acquisite non è stato ancora completato. In via provvisoria, il Gruppo ha effettuato una valutazione a fair value delle principali poste attese essere soggette a variazione di valore. In tal senso sono stati considerati i seguenti effetti:

(i) la valutazione provvisori degli impianti e macchinari attraverso il metodo della stima del costo di sostituzione a nuovo ("Replacement Cost New") ovvero il costo necessario, alla data della stima, per acquistare un bene realizzato con correnti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

tecnologie e materiali, che sia in grado di sostituire il bene stesso possedendone la medesima capacità, resa, desiderabilità ed utilità;

(ii) la valutazione dei diritti d'uso considerando il valore di mercato degli affitti;

(iii) la valutazione di licenze ad utilizzo del marchio Carrefour per un periodo di tre anni valorizzata provvisoriamente con il metodo "relief-of-royalty"

(iv) l'emersione di passività potenziali da valutare a fair value (per le quali è stato applicato un approccio probabilistico, considerato come la miglior stima disponibile) alla quale corrisponde la parziale rilevazione tra le attività non correnti di attivi da indennizzo garantiti da clausole del contratto di vendita su alcuni contenziosi.

Come previsto dal relativo principio contabile, il management finalizzerà le opportune valutazioni entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Andamento del Gruppo al 30 giugno 2026

Con riferimento ai dati del primo semestre, il Gruppo ha confermato di avere grandi capacità nell'incrementare la propria marginalità grazie alle recenti acquisizioni effettuate nel corso del 2025 raggiungendo i 170 milioni di Ebitda con un incremento del 63,7% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Tale risultato è frutto anche delle prime sinergie realizzate in termini di approvvigionamento e distribuzione nonché ad alcune azioni mirate per l'efficientamento dei siti produttivi, che hanno permesso di ottenere delle economie di scala e razionalizzare i costi di struttura.

Infatti se consideriamo i dati del solo secondo trimestre 2026 il Gruppo ha conseguito straordinari risultati registrando un Ebit positivo di 23,5 milioni di Euro in netto miglioramento rispetto al dato negativo del primo trimestre (-4,4 milioni di Euro) grazie alle prime sinergie realizzate in termini di miglioramento della supply chain (incidenza del costo del venduto passa dall'80,2% nel primo trimestre a 77,1% nel secondo trimestre) e alle prime iniziative di integrazione commerciale che hanno generato un incremento dei ricavi del 5,7% rispetto a quanto registrato nel primo trimestre.

	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo		Semestre chiuso al 30 giugno		Andamento secondo trimestre			
(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	riclassificato		approvato		riclassificato		Variazione	
	2026	%	2026	%	Q2	%	2026	%
Ricavi da contratti con i clienti	1.477.282	100,0%	3.038.694	100,0%	1.561.412	100,0%	84.130	5,7%
Costo del venduto	(1.185.334)	(80,2%)	(2.389.574)	(78,6%)	(1.204.239)	(77,1%)	(18.905)	1,6%
Risultato operativo lordo	**291.947**	**19,8%**	**649.120**	**21,7%**	**357.172**	**22,9%**	**65.225**	**22,3%**
Spese di vendita e distribuzione	(232.903)	(15,8%)	(482.188)	(16,0%)	(249.285)	(16,0%)	(16.382)	7,0%
Spese amministrative	(83.666)	(5,7%)	(167.464)	(5,6%)	(83.798)	(5,4%)	(132)	0,2%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(2.897)	-0,20%	(4.879)	-0,20%	(1.982)	-0,13%	915	-31,58%
Altri ricavi e proventi	25.403	1,7%	24.590	0,7%	(814)	(0,1%)	(26.217)	(103,2%)
Altri costi operativi	(2.310)	(0,2%)	(4.503)	(0,1%)	(2.193)	(0,1%)	117	(5,1%)
Risultato operativo (EBIT)	**(4.425)**	**(0,3%)**	**14.676**	**0,5%**	**19.101**	**1,2%**	**23.526**	**(531,6%)**
Proventi finanziari	4.031	0,3%	22.487	0,7%	18.456	1,2%	14.425	357,9%
Oneri finanziari	(19.671)	(1,3%)	(42.979)	(1,4%)	(23.309)	(1,5%)	(3.638)	18,5%
Valutazioni società collegate col metodo del patrimonio netto	(4)	(0,0%)	221	-	225	0,0%	229	100,0%
Risultato prima delle imposte	**(20.070)**	**(1,4%)**	**(5.596)**	**(0,2%)**	**14.474**	**0,9%**	**34.544**	**(172,1%)**
Imposte sul reddito	(2.564)	(0,2%)	(167)	-	2.398	0,2%	4.962	(193,5%)
Risultato netto	**(22.634)**	**(1,5%)**	**(5.762)**	**(0,2%)**	**16.872**	**1,1%**	**39.506**	**(174,5%)**

I dati finanziari confermano ancora una volta la grande capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa e di migliorare sensibilmente il proprio Indebitamento Finanziario Netto Proforma (si veda par. "Indebitamento finanziario netto" a pag.30), con una riduzione di circa 16,5 milioni di Euro, passando da complessivi 83,8 milioni al 31 dicembre 2025 a 67,3 al 30 giugno 2026 nonostante gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre pari ad Euro 53,5 milioni di cui circa Euro 35 milioni in acquisto di supermercati (immobilizzazioni, impianti e macchinari) ritenuti strategici all'interno della divisione "Distribuzione" ed azioni proprie per circa Euro 21,5 milioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Pertanto, la cassa netta generata dal Gruppo ammonterebbe a circa 70 milioni di Euro al 30 giugno 2026.
Il "cash conversion" al 30 giugno 2026 è pari a circa il 68%, in calo rispetto al precedente esercizio in considerazione dei sopracitati investimenti nell'ambito della divisione "Distribuzione", entrata nel perimetro consolidato a fine 2025.

Il primo semestre del 2026 chiude con una perdita consolidata pari a 5,8 milioni di Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Continua ancora il perdurare di un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da elementi di incertezza, anche in relazione al conflitto e alle tensioni nell'area mediorientale, con particolare riferimento alla situazione in Iran e al canale di Hormuz. Tali dinamiche potrebbero determinare effetti sui mercati internazionali, in particolare su quelli energetici e delle materie prime, con possibili ripercussioni sulle dinamiche inflazionistiche e sui costi operativi delle imprese.
Nonostante i tentativi di accordo in corso, la possibilità di una ripresa del conflitto in Medio Oriente potrebbe prolungare la volatilità dei prezzi delle materie prime, minacciare ulteriormente le catene di approvvigionamento, aumentare i prezzi pesando sulle condizioni finanziarie. La dimensione dell'impatto economico della crisi attuale è pertanto di difficile valutazione al momento.
Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale non risultano impatti diretti e immediatamente quantificabili sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tuttavia, il management continua a monitorare con attenzione l'evoluzione del contesto geopolitico e macroeconomico, al fine di valutare tempestivamente eventuali effetti indiretti che potrebbero emergere nel corso dell'esercizio, in particolare in termini di incremento dei costi di approvvigionamento, volatilità dei prezzi dell'energia e possibili pressioni inflazionistiche.
In data 12 maggio, intorno alle ore 13:00, presso lo stabilimento produttivo di Torino della Società controllata Centrale del Latte d'Italia, si è verificato un grave incidente che ha coinvolto un operatore appartenente alla società esterna incaricata delle attività di logistica e movimentazione merci all'interno del sito. Nonostante il tempestivo intervento dei soccorsi e i tentativi di rianimazione effettuati immediatamente dal personale sanitario intervenuto sul posto, l'operatore è purtroppo deceduto a seguito delle gravi lesioni riportate. Le autorità competenti sono intervenute immediatamente e sono tuttora in corso tutti gli accertamenti necessari al fine di ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto e verificare eventuali responsabilità. Da una prima ricostruzione preliminare, l'incidente sembrerebbe essere avvenuto durante operazioni di movimentazione merci e, a seguito di una caduta probabilmente accidentale, l'operatore avrebbe riportato un violento trauma cranico che ne ha purtroppo causato il decesso. La Società sta collaborando pienamente con le autorità competenti e procederà con tutte le verifiche interne necessarie, ribadendo che la tutela della sicurezza delle persone rappresenta un valore fondamentale e prioritario per la Società. Ulteriori informazioni saranno rese

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

disponibili compatibilmente con lo svolgimento delle indagini. Il Gruppo monitora con attenzione la fattispecie in esame mediante il coinvolgimento di legali incaricati e sulla base delle informazioni attualmente disponibili non sembrerebbero emergere profili di responsabilità in capo alla società controllata, né sembrerebbero emergere eventuali passività potenziali.

Continuità aziendale

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, si rileva che il Gruppo, anche considerando le recenti operazioni di acquisizione e, in particolare, l'integrazione del Gruppo GS, mantiene una solida ed equilibrata situazione patrimoniale e finanziaria. Alla data di riferimento, le disponibilità liquide ammontano a Euro 1,26 miliardi e risultano adeguate a garantire la copertura degli impegni finanziari previsti nell'arco dei successivi 12 mesi. La solidità finanziaria del Gruppo è inoltre sostenuta dal consolidato rapporto con i principali istituti di credito e dalla disponibilità di linee di finanziamento committed e uncommitted attualmente non utilizzate. Sulla base di tali considerazioni, gli Amministratori ritengono sussistenti le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio, mantenendo al contempo un costante monitoraggio dell'andamento del contesto macroeconomico e finanziario del Gruppo.

In tale ambito si segnala che con riferimento al prestito obbligazionario ISIN XS2289795465 in scadenza nel mese di febbraio 2027 per un valore complessivo di Euro 200 milioni, la Società ha avviato le prime interlocuzioni con i principali operatori finanziari al fine di valutare l'opportunità di procedere all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, anche finalizzato al rimborso del debito in scadenza. Si precisa, in ogni caso, che il Gruppo dispone di sufficienti risorse finanziarie per far fronte regolarmente al rimborso del debito alla relativa scadenza, anche indipendentemente dal perfezionamento di una nuova emissione obbligazionaria.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2026

Dal 1° agosto 2026, GS S.p.A. e Princes Retail S.p.A. sono state incorporate in Princes Property S.p.A., che contestualmente ha assunto la denominazione di GS S.p.A. Princes Retail era la società del gruppo riferita all'asset Carrefour Italia acquisito nel 2025, nell'ambito dell'operazione che ha portato NewPrinces a entrare nella grande distribuzione organizzata. Contestualmente, NewPrinces presenta il nuovo logo, ispirato allo storico marchio GS e pensato per accompagnarne il rilancio. Per NewPrinces, il ritorno di GS non è soltanto un'operazione di rebranding. È un tassello della strategia industriale con cui il Gruppo punta a integrare produzione, logistica e distribuzione in un unico modello di filiera. L'obiettivo è rafforzare il presidio diretto sul retail e consolidare il rapporto con il consumatore finale, valorizzando un marchio riconoscibile e radicato nella memoria della distribuzione italiana.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Dopo la chiusura del primo semestre 2026 non sono state effettuate operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al bilancio consolidato al 30 giugno 2026.

Alla data del presente comunicato, la campagna del pomodoro 2026 è ancora in corso e si trova in fase conclusiva. La chiusura è prevista entro la fine di settembre, con una produzione attesa di circa 220.000 tonnellate, più che doppia rispetto alle poco meno di 110.000 tonnellate realizzate nella campagna precedente. L'intera produzione prevista risulta già venduta.
Il significativo incremento della produzione e la completa copertura commerciale consentono di prevedere, per il segmento pomodoro, una forte crescita dei volumi di vendita dei prossimi 12 mesi, con un contributo rilevante all'andamento dei ricavi del Gruppo nel 2027.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)	Campagna (SA), il 5 dicembre 1964
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)	Battipaglia (SA), l'11 febbraio 1989
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)	Monza, il 25 settembre 1972
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)	Roma, il 18 ottobre 1995
Maria Cristina Zoppo	Consigliere (*) (***)	Torino, il 14 novembre 1971
Valentina Montanari	Consigliere (*) (***)	Milano, il 20 marzo 1967
Eric Sandrin	Consigliere (*) (***)	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, la cui carica è iniziata dal 29 ottobre 2019, data di avvio delle negoziazioni sul MTA segmento STAR.
(**) Amministratore esecutivo.
(***) Amministratore non esecutivo.

I membri del Collegio Sindacale sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Massimo Carlomagno	Presidente	Agnone (IS), 22 settembre 1965	28.02.2005
Ester Sammartino	Sindaco effettivo	Agnone (IS), 23 maggio 1966	28.02.2005
Antonio Mucci	Sindaco effettivo	Montelongo (CB), 24 marzo 1946	30.07.2009
Giovanni Rayneri	Sindaco supplente	Torino (TO), 20 luglio 1963	28.04.2022
Cinzia Voltolina	Sindaco supplente	Moncalieri (TO), 26 Aprile 1983	28.04.2022

Comitato controllo e rischi e sostenibilità

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Valentina Montanari	Presidente	Milano, il 20 marzo 1967	29.10.2019
Maria Cristina Zoppo	Membro	Torino, il 14 novembre 1971	25.09.2020
Eric Sandrin	Membro	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964	29.10.2019

Comitato per le remunerazioni e nomine

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Eric Sandrin	Presidente	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964	29.10.2019
Maria Cristina Zoppo	Membro	Torino, il 14 novembre 1971	25.09.2020
Valentina Montanari	Membro	Milano, il 20 marzo 1967	29.10.2019

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Comitato per le operazioni con parti correlate

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Maria Cristina Zoppo	Presidente	Torino, il 14 novembre 1971	25.09.2020
Valentina Montanari	Membro	Milano, il 20 marzo 1967	29.10.2019
Eric Sandrin	Membro	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964	29.10.2019

Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Massimo Carlomagno	Presidente	Agnone (IS), 22 settembre 1965	27.12.2016
Ester Sammartino	Membro	Agnone (IS), 23 maggio 1966	27.12.2016

Rocco Sergi è il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. è la società di revisione incaricata per gli esercizi 2019-2027.

Informazioni generali

NewPrinces S.p.A. è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16. Il Gruppo è operante nel settore alimentare, e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*:

- *Milk & Dairy Products*;
- *Foods;*
- *Drinks;*
- *Fish;*
- *Italian Products;*
- *Oils;*
- *Distribuzione;*
- Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A, società che al 30 giugno 2026 ne detiene direttamente il 70,47% del capitale sociale, mentre la restante parte (29,53%) è detenuta principalmente da investitori istituzionali e il 4,83% dalla NewPrinces S.p.A. sotto forma di azioni proprie.
Nella presente relazione sulla gestione sono riportate informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indicatori alternativi di *performance*

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.
Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).
Gli indicatori alternativi di *performance* riportati di seguito costituiscono un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria in una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo da parte di NewPrinces S.p.A. di tali indicatori, coerente negli anni, potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo:

- Risultato Operativo Lordo o EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni, nonché dei proventi da *business combination*;
- Risultato Lordo (RL)/ Risultato prima delle imposte: è dato dal risultato degli oneri finanziari e il risultato operativo;
- Risultato Netto (RN): è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra la differenza fra EBITDA e totale investimenti / EBITDA.

Posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico;
- Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- Passività finanziarie correnti;
- Passività finanziarie non correnti;
- Passività per leasing correnti;
- Passività per leasing non correnti.

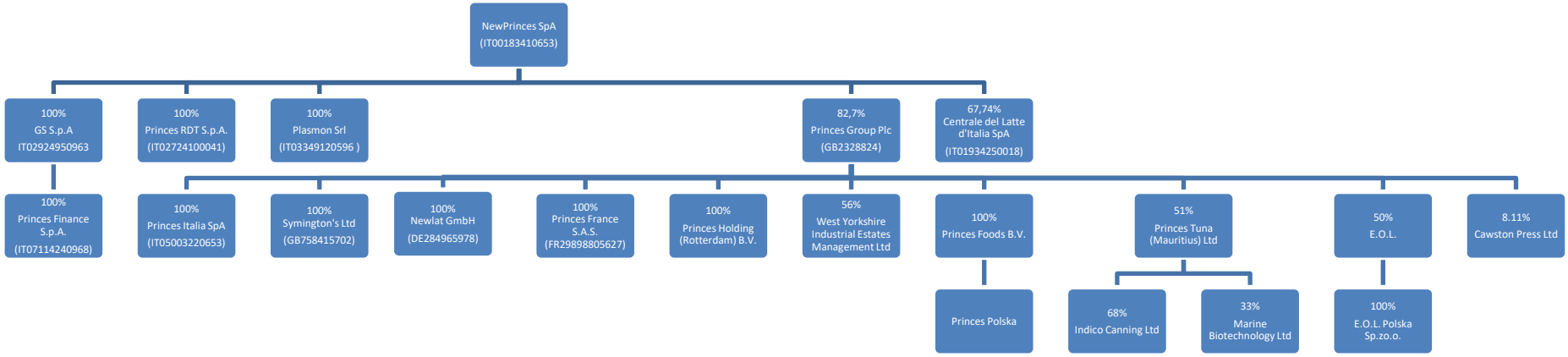
Rendiconto finanziario riclassificato
È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento del Gruppo ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.
Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Struttura del Gruppo al 30 giugno 2026



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La seguente tabella illustra le principali informazioni riguardanti le società del Gruppo NewPrinces al 30 giugno 2026:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2026	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno	Al 31dicembre
				2026	2025
NewPrinces S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Centrale Latte d'Italia	Italia - Via Fuorni di Sotto 86, Salerno	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Princes Group PLC	Royal Liver Building - Pier Head - Liverpool	GBP	24.470.295	82,70%	82,70%
Gruppo GS	Via Bisceglie 61 – Milano	EUR	353.154.165	100%	100%
Princes Ready To Drink	Via Statale 63 - Santa Vittoria d'Alba (CN)	EUR	20.640.000	100%	100%
Plasmon S.r.l.	Via Migliara 45 - Latina (LT)	EUR	50.000	100%	100%

Viene fornita di seguito una breve descrizione delle attività svolte dalla società controllante e dalle società controllate:

- NewPrinces S.p.A.: società holding che detiene le partecipazioni in aziende operanti nel settore Food e distribuzione;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A.: società specializzata nella produzione e vendita di latte fresco e UHT, panna fresca e UHT, yogurt e differenti tipi di burro e formaggio, mascarpone e prodotti del mondo caseario;
- Princes Group PLC: gruppo operante nella produzione e vendita di prodotti legati al mondo delle conserve di legumi, tonno, oli, bevande, pomodoro, pasta e prodotti da forno, nonché prodotti legati all'infanzia;
- Princes Ready to Drink: società specializzata nella produzione e vendita di bevande alcoliche, analcoliche e formati ready-to-drink;
- Plasmon S.r.l.: società che detiene i marchi del business legato al mondo infanzia e specialistico quali Plasmon, Bi-Aglut, Nipiol, Aprotein e Dieterba;
- Gruppo GS: gruppo specializzato nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO), con un modello multi-formato e una forte presenza online.

Si precisa che alle date di riferimento del Bilancio Consolidato tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale.
La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società (joint operation) incluse proporzionalmente nel perimetro del Bilancio Consolidato, le informazioni relative alla

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale e al capitale sociale al 30 giugno 2026:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2026
Edible Oils Limited	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	8.626.000
Edible Oils Polska SP. Z.O.O.	ul. B. Chrobrego 29, 64-500 Szamotuły, POLAND	ZL	70.155.000

Le due società di cui sopra derivano da un investimento al 50% da parte del Gruppo in un accordo a controllo congiunto. L'attività principale di Edible Oils Limited e della sua controllata Edible Oils Polska SP. Z.O.O. è la lavorazione di oli commestibili. L'accordo contrattuale prevede l'acquisto in esclusiva da parte del Gruppo dell'intera produzione di olio dalle due società. L'intero output della produzione del sottogruppo Edible Oils è acquistato dal Gruppo (per poi essere rivenduto a terzi); pertanto, le obbligazioni del sottogruppo Edible Oils sono soddisfatte esclusivamente grazie alla cassa ricevuta dai partecipanti all'accordo attraverso l'acquisto dell'output. In conseguenza, il sottogruppo Edible Oils è stato identificato come una joint operation sulla base degli "altri fatti e circostanze" disciplinati dall'IFRS 11 B29 – B32. Il consolidamento degli attivi, dei passivi dei costi e dei ricavi del sottogruppo Edible Oils avviene, dunque, in base alla percentuale di possesso, quest'ultima ritenuta l'indicatore più appropriato nel contesto di una joint operation ove gli accordi sono configurati attraverso una società a responsabilità limitata e con personalità giuridica.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato tutti i saldi e le operazioni effettuati tra le società incluse nel relativo perimetro sono stati eliminati e pertanto il Bilancio Consolidato non include alcuna delle operazioni in esame.

Si precisa, infine, che il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni non di controllo in

- Mercafir, società consortile che gestisce il Centro Alimentare polivalente di Firenze, pari al 25% tramite la società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in Mercafir pari al 25% ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto;
- Marine Biotechnology, società specializzata nella produzione di farina e olio di pesce, pari al 33% tramite la società Princes Tuna Mauritius ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO AL 30 GIUGNO 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo NewPrinces è un importante player nel settore agro-alimentare italiano ed europeo. In particolare, al 30 giugno 2026 il Gruppo vanta un consolidato posizionamento nel mercato inglese ed una presenza rilevante nel mercato tedesco ed italiano.
Il Gruppo NewPrinces è attivo principalmente nelle seguenti *business unit*:

- *Milk & Dairy Products;*
- *Foods;*
- *Drinks;*
- *Fish;*
- *Italian Products;*
- *Oils*
- *Distribuzione;*
- Altri Prodotti.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato combined del Gruppo:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2026	%	2025	%	2026 vs 2025	%
Ricavi da contratti con i clienti	3.038.694	100,0%	1.314.206	100,0%	1.724.487	131,2%
Costo del venduto	(2.389.574)	(78,6%)	(1.053.296)	(80,1%)	(1.336.278)	126,9%
Risultato operativo lordo	**649.120**	**21,4%**	**260.911**	**19,9%**	**388.209**	**148,8%**
Spese di vendita e distribuzione	(482.188)	(15,9%)	(87.393)	(6,6%)	(394.794)	451,7%
Spese amministrative	(167.464)	(5,5%)	(117.282)	(8,9%)	(50.182)	42,8%
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(4.879)	-0,20%	(669)	-0,10%	(4.210)	629,1%
Altri ricavi e proventi	24.590	0,8%	1.074	0,1%	23.516	2.189,7%
Altri costi operativi	(4.503)	(0,1%)	(3.843)	(0,3%)	(660)	17,2%
Risultato operativo (EBIT)	**14.676**	**0,5%**	**52.797**	**4,0%**	**(38.121)**	**(72,2%)**
Proventi finanziari	22.487	0,7%	14.180	1,1%	8.307	58,6%
Oneri finanziari	(42.979)	(1,4%)	(35.800)	(2,7%)	(7.180)	20,1%
Valutazioni società collegate col metodo del patrimonio netto	221	-	-	-	221	100,0%
Risultato prima delle imposte	**(5.596)**	**(0,2%)**	**31.177**	**2,4%**	**(36.773)**	**(117,9%)**
Imposte sul reddito	(167)	-	(8.928)	(0,7%)	8.762	(98,1%)
Risultato netto	**(5.762)**	**(0,2%)**	**22.249**	**1,7%**	**(28.011)**	**(125,9%)**

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 14,7 milioni, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (-72%) ma in netto miglioramento rispetto a quanto registrato nel corso del primo trimestre grazie soprattutto alle prime sinergie realizzate con le recenti acquisizioni.
In valore assoluto l'Ebitda risulta essere in aumento per Euro 70 milioni (+63,7%) rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2025 mentre l'Ebitda *margin* passa dal 7,7% al 5,6%.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rispetto a quanto rappresentato nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2026, ai fini di una migliore rappresentazione dell'andamento del Gruppo e di un più puntuale allineamento al Manuale Contabile di Gruppo, alcune voci di costo, con particolare riferimento a quelle relative al Gruppo GS, sono state riclassificate dalla voce "Costo del venduto" alla voce "Spese di vendita e distribuzione". Tale riclassificazione si è resa necessaria al fine di fornire una migliore rappresentazione di tali voci in coerenza con le logiche di rappresentazione e di lettura del business adottate dal management del Gruppo, consentendo quindi una più appropriata rappresentazione della natura e della destinazione dei costi stessi.

	Periodo dei primi tre mesi chiuso al 31 marzo				Semestre chiuso al 30 giugno		Andamento secondo trimestre			
(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	riclassificato		approvato		approvato		riclassificato		versione precedente	
	2026	%	2026	%	2026	%	Q2	%	Q2	%
Ricavi da contratti con i clienti	1.477.282	100,0%	1.496.610	100,0%	3.038.694	100,0%	1.561.412	100,0%	1.542.084	100,0%
Costo del venduto	(1.185.334)	(80,2%)	(1.369.044)	(91,5%)	(2.389.574)	(78,3%)	(1.204.239)	(77,1%)	(1.020.529)	(66,2%)
Risultato operativo lordo	**291.947**	**19,8%**	**127.565**	**8,5%**	**649.120**	**21,7%**	**357.172**	**22,9%**	**521.554**	**33,8%**
Spese di vendita e distribuzione	(232.903)	(15,8%)	(68.522)	(4,6%)	(482.188)	(16,0%)	(249.285)	(16,0%)	(413.666)	(26,8%)
Spese amministrative	(83.666)	(5,7%)	(83.666)	(5,6%)	(167.464)	(5,6%)	(83.798)	(5,4%)	(83.798)	(5,4%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(2.897)	-0,20%	(2.897)	-0,19%	(4.879)	-0,20%	(1.982)	-0,13%	(1.982)	-0,13%
Altri ricavi e proventi	25.403	1,7%	25.403	1,7%	24.590	0,7%	(814)	(0,1%)	(814)	(0,1%)
Altri costi operativi	(2.310)	(0,2%)	(2.310)	(0,2%)	(4.503)	(0,1%)	(2.193)	(0,1%)	(2.193)	(0,1%)
Risultato operativo (EBIT)	**(4.425)**	**(0,3%)**	**(4.426)**	**(0,3%)**	**14.676**	**0,5%**	**19.101**	**1,2%**	**19.101**	**1,2%**
Proventi finanziari	4.031	0,3%	4.031	0,3%	22.487	0,7%	18.456	1,2%	18.456	1,2%
Oneri finanziari	(19.671)	(1,3%)	(19.671)	(1,3%)	(42.979)	(1,4%)	(23.309)	(1,5%)	(23.309)	(1,5%)
Valutazioni società collegate col metodo del patrimonio netto	(4)	(0,0%)	(4)	(0,0%)	221	-	225	0,0%	225	0,0%
Risultato prima delle imposte	**(20.070)**	**(1,4%)**	**(20.070)**	**(1,3%)**	**(5.596)**	**(0,2%)**	**14.474**	**0,9%**	**14.474**	**0,9%**
Imposte sul reddito	(2.564)	(0,2%)	(2.564)	(0,2%)	(167)	-	2.398	0,2%	2.398	0,2%
Risultato netto	**(22.634)**	**(1,5%)**	**(22.634)**	**(1,5%)**	**(5.762)**	**(0,2%)**	**16.872**	**1,1%**	**16.872**	**1,1%**

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei periodi in esame, con riferimento alle principali voci di conto economico.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit*, così come monitorati dal management.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026 vs 2025	%
Milk & Dairy Products	137.424	4,5%	163.315	12,4%	(25.891)	(16%)
Foods	351.766	11,6%	366.662	27,9%	(14.896)	(4%)
Drinks	251.784	8,3%	186.601	14,2%	65.182	35%
Fish	205.642	6,8%	217.863	16,6%	(12.221)	(6%)
Italian Products	261.953	8,6%	211.173	16,1%	50.780	24%
Oils	168.001	5,5%	161.354	12,3%	6.646	4%
Distribuzione	1.653.868	54,4%	-	-	1.653.868	100%
Altri Prodotti	8.257	0,3%	7.239	0,6%	1.018	14%
Ricavi da contratti con i clienti	3.038.694	100,0%	1.314.206	100,0%	1.724.486	131,2%

I ricavi relativi al segmento Milk & Dairy Products risento della riduzione a doppia cifra del costo della materia prima latte, progressivamente trasferita ai clienti attraverso un adeguamento dei prezzi medi di vendita. I volumi si sono mantenuti sostanzialmente stabili, senza impatti significativi sulla marginalità.

I ricavi relativi al segmento Foods risultano essere in diminuzione per effetto della riduzione del costo di alcune materie prime e il conseguente adeguamento dei prezzi medi di vendita.

I ricavi relativi al segmento Drinks aumentano principalmente per effetto del contributo di Princes Ready to Drink, acquisita nell'ultimo trimestre del 2025 e pertanto non inclusa nel perimetro di consolidamento del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi relativi al segmento Fish risultano essere in diminuzione per effetto principale della riduzione dei costi delle materie prime, con il conseguente adeguamento dei prezzi medi di vendita, nonché un diverso phasing delle attività promozionali rispetto all'esercizio precedente. Alcune iniziative realizzate nel primo semestre 2025 sono infatti programmate nel secondo semestre 2026, determinando uno slittamento temporale dei relativi ricavi.

I ricavi relativi al segmento Italian Products aumentano principalmente grazie al contributo del business Baby Food & Special Products, e in particolare del marchio Plasmon. Tale incremento ha più che compensato l'impatto della riduzione a doppia cifra del prezzo del grano duro, trasferita sui prezzi medi di vendita della pasta, con un effetto particolarmente significativo sul mercato tedesco.

I ricavi relativi al segmento Oils risultano essere in aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto di un incremento dei volumi di vendita nel mercato in Polonia, parzialmente compensato dalla riduzione a doppia cifra del costo della materia prima che ha determinato un conseguente adeguamento dei prezzi medi di vendita

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I ricavi relativi al segmento **Distribuzione** riflettono il contributo di GS, acquisita nel dicembre 2025 e pertanto non inclusa nel perimetro di consolidamento del primo semestre 2025. I ricavi del segmento includono, tra l'altro, i proventi derivanti dalla gestione dei punti vendita in franchising, i cui relativi costi sono classificati nel costo del venduto.
I ricavi relativi al segmento **Altri prodotti** risultano essere in aumento rispetto al semestre dell'esercizio precedente per effetto di un incremento dei volumi di vendita.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per canale di distribuzione, così come monitorati dal *management:*

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026 vs 2025	%
Grande distribuzione organizzata industria	1.024.283	33,7%	1.049.962	79,9%	(25.679)	(2%)
Grande distribuzione organizzata retail	1.653.868	54,4%	-	-	1.653.868	100%
B2B partners	230.399	7,6%	140.510	10,7%	89.889	64%
Food services	130.143	4,3%	123.733	9,3%	6.410	5%
Totale ricavi da contratti con i clienti	**3.038.694**	**100,0%**	**1.314.206**	**100,0%**	**1.724.486**	**131,2%**

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** dell'industria registrano un decremento per effetto del contributo derivante dai segmenti Milk & Dairy Products, Foods and fish.
I ricavi relativi al segmento **Grande distribuzione Retail** si riferiscono al contributo derivante dall'acquisizione del Gruppo GS. Il Gruppo GS è stato acquisito nel mese di dicembre 2025 e pertanto i dati comparativi al 30 giugno 2025 non riflettono alcun dato in quanto lo stesso era fuori dal perimetro di consolidamento del Gruppo.
I ricavi relativi al canale **B2B partners** registrano un incremento grazie al contributo derivante dall'acquisizione di Princes Ready to Drink.
I ricavi relativi al canale **Food services** registrano un incremento per effetto di un aumento dei volumi di vendita nei diversi segmenti in cui opera il Gruppo.
La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per area geografica, così come monitorati dal *management:*

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026 vs 2025	%
Italia	1.902.663	62,6%	206.763	15,7%	1.695.900	820%
Germania	75.115	2,5%	85.026	6,5%	(9.911)	(12%)
Regno Unito	854.507	28,1%	823.002	62,6%	31.506	4%
Altri Paesi	206.409	6,8%	199.415	15,2%	6.994	4%
Totale ricavi da contratti con i clienti	**3.038.694**	**100,0%**	**1.314.206**	**100,0%**	**1.724.486**	**131,2%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I ricavi relativi all'Italia registrano un incremento grazie al contributo derivante dall'acquisizione del Gruppo GS e del business nel mondo del baby food e prodotti speciali.
In Germania, la diminuzione dei ricavi riflette principalmente la riduzione del costo del grano duro, sceso ai livelli minimi degli ultimi sette anni, e il conseguente adeguamento dei prezzi medi di vendita. La performance è stata inoltre influenzata dal diverso phasing di alcune attività promozionali nei comparti Pasta e Dairy e dall'andamento delle categorie Pomodoro e Legumi nel segmento Private Label. Nel complesso, la dinamica dei ricavi è stata prevalentemente determinata dalla componente prezzo e dal timing delle attività promozionali, a fronte di volumi complessivamente resilienti.I ricavi relativi al Regno Unito registrano un incremento grazie al contributo nel segmento drinks legato all'acquisizione della società Princes Ready to Drink.
I ricavi relativi agli Altri Paesi registrano un incremento per effetto principale dei maggior volumi di vendita nel segmento Oil in particolare in Polonia e del contributo derivante dalle acquisizioni effettuate a fine 2025 ed in particolare legate al segmento Drinks e Italian Products.

Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi, così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Costo del venduto	(2.389.574)	(1.053.296)
Spese di vendita e distribuzione	(482.188)	(87.393)
Spese amministrative	(167.464)	(117.282)
Totale costi operativi	**(3.039.266)**	**(1.257.971)**

Il costo del venduto rappresenta il 78,3% dei ricavi di vendita (80,1% al 30 giugno 2025) ed ha registrato nel corso del primo semestre del 2026 un netto decremento per effetto di una riduzione del costo di acquisto di alcune categorie di materie prime.

Nel primo semestre 2026, i costi di alcune delle principali materie prime strategiche del Gruppo, in particolare olio, grano duro e latte, hanno registrato riduzioni a doppia cifra. Tale dinamica è stata progressivamente trasferita ai clienti attraverso l'adeguamento dei prezzi medi di vendita, determinando un effetto deflattivo sui ricavi dei segmenti e dei mercati maggiormente esposti. A fronte della normalizzazione dei prezzi, i volumi di vendita si sono mantenuti sostanzialmente stabili, mentre la riduzione dell'incidenza del costo del venduto ha sostenuto la marginalità, con il costo del venduto sceso al 78,6% dei ricavi rispetto all'80,1% del primo semestre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

In particolare, la riduzione a doppia cifra del costo dell'olio ha determinato un conseguente adeguamento dei prezzi medi di vendita. Nel segmento Oils, tale effetto è stato tuttavia più che compensato dalla crescita dei volumi, soprattutto sul mercato polacco, consentendo al segmento di registrare una crescita dei ricavi rispetto al primo semestre 2025.
Analoga dinamica ha interessato il grano duro, il cui costo ha raggiunto i livelli minimi degli ultimi sette anni. Il conseguente adeguamento dei prezzi medi di vendita ha inciso sui ricavi delle categorie maggiormente esposte, rappresentando uno dei principali fattori alla base della flessione registrata sul mercato tedesco.
Anche il costo del latte ha registrato una riduzione a doppia cifra, progressivamente trasferita ai clienti attraverso prezzi medi di vendita più bassi. Nel segmento Milk & Dairy Products, la conseguente riduzione dei ricavi è stata pertanto prevalentemente riconducibile alla componente prezzo, a fronte di volumi sostanzialmente stabili e di una marginalità resiliente.

Le spese di vendita e distribuzione sono in netto aumento per effetto dell'acquisizione del Gruppo GS.

L'incidenza delle spese amministrative è in diminuzione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (-3,3%) per effetto di una razionalizzazione di costi e/o progetti non ritenuti più "core" nonché dell'uscita di personale dipendente per dimissioni a cui non ha fatto seguito, per il momento, alcun ingresso nell'ambito di un riassetto organizzativo a livello di talune divisioni.

L'EBITDA è stato pari a 170 milioni di Euro (5,6% dei ricavi di vendita), a fronte dei 103,6 milioni di Euro al 30 giugno 2025 (7,9% dei ricavi di vendita), con un netto incremento in termini assoluti grazie al contributo derivante dalle acquisizioni effettuate nel corso del 2025.

La seguente tabella mostra l'EBITDA per settore di attività:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026								
	Milk & Dairy Products	Foods	Drinks	Fish	Italian Products	Oils	Distribuzione	Altri Prodotti/ Holding	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	137.424	351.766	251.784	205.642	261.953	168.001	1.653.868	8.257	**3.038.694**
EBITDA (*)	**14.598**	**31.063**	**10.966**	**12.917**	**39.652**	**6.396**	**51.108**	**3.362**	**170.061**
EBITDA Margin	**10,62%**	**8,83%**	**4,36%**	**6,28%**	**15,14%**	**3,81%**	**3,09%**	**40,72%**	**5,60%**
Ammortamenti e svalutazioni	7.435	15.750	11.890	7.014	24.047	880	81.071	2.419	**150.506**
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	4.879	**4.879**
Risultato operativo	**7.163**	**15.313**	**(924)**	**5.904**	**15.605**	**5.516**	**(29.963)**	**(3.936)**	**14.676**
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	22.487	**22.487**
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	(42.979)	**(42.979)**
Valutazioni società collegate col metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	221	**221**
Risultato prima delle imposte	**7.163**	**15.313**	**(924)**	**5.904**	**15.605**	**5.516**	**(29.963)**	**(24.207)**	**(5.595)**
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	(167)	**(167)**
Risultato netto	**7.163**	**15.313**	**(924)**	**5.904**	**15.605**	**5.516**	**(29.963)**	**(24.374)**	**(5.762)**

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025							
	Milk products	Foods	Drinks	Fish	Italian Products	Oils	Altri Prodotti/ Holding	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	163.315	366.662	186.601	217.863	211.173	161.354	7.239	**1.314.206**
EBITDA (*)	**14.945**	**36.088**	**10.242**	**11.102**	**24.638**	**6.203**	**393**	**103.618**
EBITDA Margin	**9,15%**	**9,84%**	**5,49%**	**5,10%**	**11,67%**	**3,84%**	**5,43%**	**7,88%**
Ammortamenti e svalutazioni	7.693	14.601	8.233	5.753	8.992	1.057	3.816	**50.101**
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	669	**669**
Risultato operativo	**7.252**	**21.487**	**2.009**	**5.349**	**15.646**	**5.147**	**(4.092)**	**52.797**
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	14.180	**14.180**
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	(35.800)	**(35.800)**
Risultato prima delle imposte	**7.252**	**21.487**	**2.009**	**5.349**	**15.646**	**5.147**	**(25.711)**	**31.177**
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	(8.928)	**(8.928)**
Risultato netto	**7.252**	**21.487**	**2.009**	**5.349**	**15.646**	**5.147**	**(34.640)**	**22.248**

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'*EBITDA*, *dell'EBITDA margin* e del *Cash conversion* al 30 giugno 2026 e 2025:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno	
	2026	2025
Risultato Operativo (EBIT)	14.676	52.797
Ammortamenti e svalutazioni	150.506	50.151
Svalutazioni nette di attività finanziarie	4.879	669
EBITDA (*) (A)	**170.061**	**103.619**
Ricavi da contratti con i clienti	3.038.694	1.314.206
EBITDA *Margin* (*)	**5,6%**	**7,9%**
investimenti (B)	53.522	17.223
Cash conversion [(A)-(B)]/(A)	**68,5%**	**83,4%**

(*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA; l'EBITDA Margin; e il Cash conversion sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2026	%	2025	%	2026 vs 2025	%
Milk & Dairy Products	14.598	10,6%	14.945	9,2%	(347)	(2,3%)
Foods	31.063	8,8%	36.096	9,8%	(5.033)	(13,9%)
Drinks	10.966	4,4%	10.242	5,5%	724	7,1%
Fish	12.917	6,3%	11.102	5,1%	1.815	16,4%
Italian Products	39.652	15,1%	24.638	11,7%	15.014	60,9%
Oils	6.396	3,8%	6.203	3,8%	193	3,1%
Distribuzione	51.108	3,1%	-	-	51.108	100,0%
Altre attività	3.362	40,7%	393	5,4%	2.969	755,5%
EBITDA	**170.061**	**5,6%**	**103.618**	**7,9%**	**66.443**	**64,1%**

L'Ebitda del settore ***Milk & dairy products*** ha registrato un lieve incremento in termini relativi grazie al miglioramento delle condizioni di acquisto della materia prima latte mentre in valori assoluti è in lieve diminuzione per effetto di un lieve decremento dei volumi di vendita.

L'Ebitda del settore ***foods*** ha registrato un decremento per effetto di una riduzione dei volumi di vendita e di un incremento dei costi dovuto agli effetti inflattivi che hanno caratterizzato il secondo trimestre del 2026 nel Regno Unito e che saranno oggetto di negoziazione con i principali retail nel secondo semestre.

L'Ebitda del settore ***drinks*** ha registrato un incremento grazie al contributo della società acquisita Princes Ready to Drink.

L'Ebitda del settore ***fish*** ha registrato un incremento per effetto di un miglioramento della supply chain parzialmente e da un incremento dei volumi di vendita parzialmente compensato da una flessione dei volumi categoria *frozen*.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'Ebitda del settore ***Italian Products*** ha registrato un incremento grazie al contributo del business del baby food legato al marchio Plasmon acquisito a fine dicembre 2025.
L'Ebitda del settore ***Oils*** ha registrato un incremento della marginalità per effetto di un aumento dei volumi di vendita nel mercato in Polonia, compensato da una riduzione dei margini nella categoria olio d'oliva.
L'Ebitda del settore **Distribuzione** si riferisce ai risultati ottenuti nel corso del primo semestre dal Gruppo GS. Il Gruppo GS è stato acquisito nel mese di dicembre 2025 e pertanto i dati comparativi al 30 giugno 2025 non riflettono alcun dato in quanto lo stesso era fuori dal perimetro di consolidamento del Gruppo.
L'Ebitda del settore ***Altri Prodotti*** ha registrato un incremento grazie al contributo delle locazioni attive del Royal Liver Buildings.

Al fine di valutare l'andamento del business il management monitora, tra l'altro, l'EBITDA normalizzato così come evidenziato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno	
	2026	2025
EBITDA (*)	**170.061**	**103.618**
Oneri straordinari di valutazione del sistema pensionistico UK	740	801
Oneri straordinari di fabbrica per distruzione materiale	602	665
Oneri straordinari di ristrutturazione		937
Oneri straordinari di consulenza		422
EBITDA Normalizzato (*)	**171.403**	**106.444**
Ricavi da contratti con i clienti	3.038.694	1.314.206
EBITDA Margin Normalizzato (*)	**5,6%**	**8,1%**

(*) L'EBITDA, l'EBITDA normalizzato e l'EBITDA Margin normalizzato sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto"):

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
Indebitamento finanziario netto	2026	2025
A. Disponibilità liquide	620.540	831.094
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	644.603	502.356
C. Altre attività finanziarie correnti	135.448	104.993
D Liquidità (A)+(B)+('C)	1.400.592	1.438.444
E. Debiti finanziari correnti	(426.913)	(226.836)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(123.234)	(102.666)
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(550.148)	(329.502)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)+(D)	850.444	1.108.941
I. Debiti finanziari non correnti	(584.748)	(648.422)
J. Strumenti di debito	(354.562)	(558.598)
K. Finanziamento Soci	(177.811)	(173.994)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(1.117.121)	(1.381.014)
M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)	(266.678)	(272.073)
Finanziamento Soci	177.811	173.994
Acquisto azioni proprie	21.533	14.242
N. Indebitamento finanziario netto Proforma	(67.334)	(83.837)

Se si confronta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2025, si evince come la stessa sia in netto miglioramento per Euro 16 milioni, grazie alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa dall'attività nonostante gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre pari ad Euro 53,5 milioni.
Senza considerare le passività per leasing, la positiva posizione finanziaria netta sarebbe stata la seguente:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2026	2025
Indebitamento finanziario netto	(67.334)	(83.837)
Passività per leasing correnti	131.145	135.895
Passività per leasing non correnti	250.197	266.944
Posizione finanziaria netta	314.009	319.002

In tale ambito si segnala che i debiti finanziari correnti includono Euro 202 milioni relativi al prestito obbligazionario ISIN XS2289795465 in scadenza nel mese di febbraio 2027, a fronte del quale la Società ha già avviato le prime interlocuzioni con i principali operatori

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

finanziari al fine di valutare l'opportunità di procedere all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, anche finalizzato al rimborso del debito in scadenza. Si precisa, in ogni caso, che il Gruppo dispone di sufficienti risorse finanziarie per far fronte regolarmente al rimborso del debito alla relativa scadenza, anche indipendentemente dal perfezionamento di una nuova emissione obbligazionaria.

INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2026:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno			
	2026	%	2025	%
Terreni e fabbricati	35.529	66,4%	62	0,4%
Impianti e macchinari	4.776	8,9%	4.978	28,9%
Attrezzature industriali e commerciali	3.983	7,4%	126	0,7%
Altri beni	-	0,0%	315	1,8%
Attività materiali in corso e acconti	8.835	16,5%	11.055	64,2%
Investimenti in attività materiali	**53.123**	**99,2%**	**16.536**	**96,0%**
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	400	0,8%	687	3,1%
Investimenti in attività immateriali	**400**	**0,8%**	**687**	**4,0%**
Investimenti totali	**53.522**	**100,0%**	**17.233**	**100,0%**

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 53.522 migliaia.

Gli investimenti più significativi riguardano gli acquisti dei negozi del Gruppo GS nel corso dei primi sei mesi dell'anno per un ammontare complessivo di circa 38 milioni di Euro.

Gli investimenti in impianti e macchinari sono riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging* e degli impianti legati al segmento Distribuzione.

La tabella che segue riporta il dettaglio per *business unit* degli investimenti effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2026:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno			
	2026	%	2025	%
Milk & Dairy Products	1.718	3,2%	792	4,6%
Foods	2.790	5,2%	780	4,5%
Drinks	2.722	5,1%	7.674	44,6%
Fish	618	1,2%	6	0,0%
Italian Products	5.898	11,0%	7.484	43,5%
Oils	85	0,2%	102	0,6%
Distribuzione	38.342	71,6%	-	0,0%
Altre attività	1.348	2,5%	386	2,2%
Investimenti totali	**53.522**	**100,0%**	**17.223**	**100,0%**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ALTRE INFORMAZIONI

Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività del Gruppo, nonché gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli. Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, definite dal Consiglio di Amministrazione, identificano il sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e perdite economiche. In questo processo, assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali, la classificazione (in base a valutazioni combinate circa la probabilità e il potenziale impatto) ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento. I rischi aziendali possono avere diversa natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle operations aziendali), di reporting (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie), di compliance (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche) e, infine, finanziari. I responsabili delle diverse direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza, di provenienza esogena oppure endogena al Gruppo, e provvedono alla individuazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra, si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello") e del Responsabile della funzione di Internal Audit (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuativamente l'effettività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso l'attività di risk assessment, lo svolgimento dei controlli e la successiva gestione del follow up.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di Top management del Gruppo, al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto). Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto):

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RISCHI STRATEGICI

Rischi relativi alla congiuntura macroeconomica e di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future, con il conseguente rischio che minori *performances* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo, nel contempo, i costi di struttura.

Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne

Il Gruppo ha fondato la propria strategia sulla crescita mediante acquisizioni di altre società, aziende o rami di azienda; la strategia futura del Gruppo prevede di continuare tale strategia di crescita mediante linee esterne. Il Gruppo è, quindi, esposto al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di alimentare la propria strategia di crescita per linee esterne, ovvero di non disporre delle risorse finanziarie necessarie ad acquisire le entità individuate. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che le acquisizioni societarie già effettuate o future non consentano di realizzare gli obiettivi programmati, con possibili costi e/o passività inattese.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore

Il mercato *food&beverage* nel quale opera il Gruppo si contraddistingue per un livello di concorrenza, competitività e dinamismo particolarmente significativo. Tale mercato è caratterizzato, in particolare, da (i) crescente competitività delle aziende che realizzano prodotti c.d. *private label* con prezzi inferiori a quelli praticati dal Gruppo; (ii) crescente incidenza delle vendite *online* (ove il Gruppo inizia ad essere presente), con conseguente decremento dei prezzi dei prodotti, specie nel canale di vendita GDO, tramite il quale il Gruppo realizza una percentuale significativa dei propri ricavi, pari al 88% al 30 giugno 2026; (iii) campagne promozionali frequenti nel tempo e con scontistiche significative; (iv) consolidamento degli operatori esistenti (mediante operazioni di M&A), specie nel canale di vendita GDO. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo nel contempo i costi di struttura, ed essere competitivo sui mercati di riferimento. Inoltre, grazie alla presenza di alcuni prodotti "unici", il Gruppo riesce a fronteggiare la concorrenza.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali forze dirompenti con il potenziale di determinare cambiamenti sostanziali nelle operazioni del Gruppo nel breve, medio e lungo termine. Molti dei potenziali impatti del cambiamento climatico possono essere definiti come rischi: rischi fisici per il nostro ambiente o rischi legati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio per perseguire gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Il rischio climatico può colpire aziende, istituzioni finanziarie, famiglie, paesi e il sistema finanziario in generale. Tuttavia, potrebbero sorgere opportunità per quelle aziende che favoriscono la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio quali una migliore attrattività verso gli investitori, un rafforzamento della reputazione dell'azienda tra gli stakeholder ed una maggiore sostenibilità del business a lungo termine.

Il Gruppo monitora periodicamente i rischi legati ai cambiamenti climatici e valuta, di conseguenza, la propria resilienza nei confronti dei rischi ritenuti rilevanti. Tale analisi viene effettuata anche nel corso del 2026, in concomitanza con l'aggiornamento dell'ERM, ed ha considerato tutte le Società incluse nel perimetro di consolidamento. Vi sono poi altri elementi che permettono di accrescere la resilienza di NewPrinces. Primo tra questi, la solidità finanziaria del Gruppo che consente di ottenere capitali a un costo sostenibile, facilitando il finanziamento di investimenti strategici e di misure di mitigazione dei rischi senza compromettere l'equilibrio economico-finanziario.

Inoltre, la capacità di riconvertire, potenziare o dismettere gli asset esistenti rappresenta un fattore chiave di adattabilità, permettendo di ottimizzare le risorse, ridurre il rischio di immobilizzazioni obsolete e rispondere tempestivamente alle evoluzioni del mercato o a eventuali criticità operative.

L'analisi dei rischi sopra menzionata include una valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sulla catena di approvvigionamento, sugli asset aziendali e sulle performance economico-finanziarie, considerando anche l'aderenza alle normative ambientali e gli impegni internazionali di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Tale valutazione degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici sulle nostre operazioni non ha, sinora, evidenziato problematiche tali da compromettere l'ordinario svolgimento delle attività o che non siano affrontabili con le risorse a disposizione e non risulta emersa alcuna questione economica materiale significativa che abbia avuto effetti sulla redazione della presente relazione semestrale.

Nello specifico, sono state effettuate le seguenti considerazioni:

- Il rischio di dipendenze critiche e/o possibili interruzioni nella catena di approvvigionamento è mitigato mediante l'attivazione di piani di emergenza e attraverso la diversificazione geografica dei fornitori.
- Per quanto riguarda i rischi relativi agli asset, alle infrastrutture e alla continuità operativa, negli ultimi anni non sono stati riscontrati problemi significativi riconducibili a eventi climatici estremi. Il monitoraggio costante di tali aspetti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

consente al Gruppo di valutare tempestivamente l'adozione di eventuali misure preventive volte a minimizzare i potenziali impatti.

- In materia di conformità normativa, NewPrinces ha istituito un sistema di gestione ambientale, con figure dedicate al controllo dei consumi e delle emissioni e al monitoraggio dell'evoluzione della normativa europea, al fine di presidiare gli adempimenti applicabili in materia ambientale e di decarbonizzazione.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate, il Gruppo ha inoltre considerato, ove rilevante, i potenziali effetti derivanti dal cambiamento climatico con riferimento, in particolare sulle previsioni dei flussi di cassa.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni effettuate, il Gruppo non ha identificato, alla data di riferimento della presente relazione semestrale, impatti finanziari significativi derivanti dai rischi ambientali e climatici.

RISCHI LEGATI ALL'INFLAZIONE

Il settore in cui opera il Gruppo è stato esposto alle sfide delle pressioni inflazionistiche incrementali. Sebbene vi siano alcuni fattori favorevoli per l'economia mondiale derivanti dall'ulteriore allentamento delle pressioni sulla catena di approvvigionamento globale dovuto al miglioramento dell'offerta e all'indebolimento della domanda, persistono rischi al ribasso nella crescita globale. I rischi derivanti dal relativo indebolimento delle performance dei settori industriali unitamente ai cambiamenti nei comportamenti dei consumatori, nonché l'evoluzione complessiva dello scenario macroeconomico, sono costantemente monitorati dal Gruppo per mitigare eventuali impatti.

RISCHIO GEOPOLITICO

Il contesto macroeconomico internazionale continua a essere caratterizzato da un elevato grado di incertezza, riconducibile principalmente al perdurare di significative tensioni geopolitiche e commerciali in diverse aree del mondo. Nel corso del primo semestre 2026, l'instabilità nell'area del Medio Oriente ha registrato un'accelerazione, anche a seguito del coinvolgimento di Iran, Israele e Stati Uniti, determinando un incremento della volatilità sui mercati finanziari e sui prezzi delle commodity energetiche. Contestualmente, permangono le tensioni geopolitiche e commerciali tra le principali economie mondiali, in particolare nei rapporti tra Stati Uniti e Cina, con potenziali ripercussioni sugli scambi internazionali, sulle catene globali di approvvigionamento e sulle prospettive di crescita dell'economia mondiale.

Nell'ambito delle proprie valutazioni, laddove ritenuto rilevante, il Gruppo ha considerato lo scenario macroeconomico, geopolitico e commerciale quale elemento rilevante del contesto di riferimento, tenendo conto, tra gli altri aspetti, dell'andamento dei costi energetici e delle materie prime, che allo stato non hanno registrato impatti significativi sul risultato del Gruppo. Ciò è riconducibile, in particolare, all'assenza di significative concentrazioni dei ricavi e alla limitata esposizione verso i Paesi interessati dai recenti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

conflitti. Inoltre, gli incrementi dei costi sostenuti dal Gruppo, sono stati prevalentemente assorbiti attraverso l'aggiornamento dei listini di vendita. A ciò si aggiungono le iniziative di diversificazione geografica delle fonti di approvvigionamento e di progressivo rafforzamento dei rapporti con fornitori alternativi, volte a incrementare la resilienza della supply chain.
Il Gruppo mantiene pertanto un costante monitoraggio dell'evoluzione dello scenario geopolitico e macroeconomico, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali effetti, diretti o indiretti, derivanti da possibili ulteriori escalation dei conflitti attualmente in corso.

RISCHI FINANZIARI

Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento, nel tempo, di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.
La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari. La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e di porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;
- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.
- GBP/PLN, in relazione alle transazioni effettuate in zloty polacchi.
- Euro/CHF, in relazione alle transazioni effettuate in franchi svizzeri.

Il Gruppo adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare all'interno del Gruppo Princes.

La policy del Gruppo prevede che non si sottoscrivano strumenti finanziari derivati di carattere speculativo, tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari. Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

La modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati cambia a seconda che siano o meno realizzate le condizioni ed i requisiti richiesti dall'IFRS 9. In particolare:

Coperture di flussi di cassa (*Cash flow hedges*)

Nel caso di uno strumento finanziario derivato per il quale è formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta essere altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace, derivante dall'adeguamento dello strumento finanziario derivato al *fair value*, è imputata direttamente ad una riserva di patrimonio netto. Quando si manifesta l'elemento sottostante coperto tale riserva viene rimossa dal patrimonio netto ed attribuita al valore di iscrizione dell'elemento sottostante. L'eventuale porzione non efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è immediatamente attribuita al conto economico negli oneri e/o proventi finanziari.

Quando uno strumento finanziario di copertura giunge a scadenza, è venduto o è esercitato oppure la società cambia la correlazione con l'elemento sottostante, e la prevista transazione originariamente coperta non è ancora avvenuta, ma è considerata ancora probabile, i relativi utili e perdite derivanti dall'adeguamento dello strumento finanziario al fair value rimangono nel patrimonio netto e sono imputati a conto economico quando si manifesterà la transazione secondo quanto descritto precedentemente. Se la probabilità del manifestarsi dell'operazione sottostante viene meno, i relativi utili e perdite del contratto derivato, originariamente registrati nel patrimonio netto, sono imputati immediatamente a conto economico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Coperture di attività e passività monetarie (*Fair value hedges*)

Quando uno strumento finanziario derivato è utilizzato per coprire le variazioni di valore di un'attività o una passività monetaria già contabilizzata in bilancio che possono produrre effetti sul conto economico, gli utili e le perdite relativi alle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato sono immediatamente imputati a conto economico. Parimenti, gli utili e le perdite relativi alla posta coperta modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Coperture di flussi di cassa (Cash flow hedges)

Nel caso di uno strumento finanziario derivato per il quale è formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta essere altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace, derivante dall'adeguamento dello strumento finanziario derivato al fair value, è imputata direttamente ad una riserva di patrimonio netto. Quando si manifesta l'elemento sottostante coperto tale riserva viene rimossa dal patrimonio netto ed attribuita al valore di iscrizione dell'elemento sottostante. L'eventuale porzione non efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è immediatamente attribuita al conto economico negli oneri e/o proventi finanziari.

Quando uno strumento finanziario di copertura giunge a scadenza, è venduto o è esercitato oppure la società cambia la correlazione con l'elemento sottostante, e la prevista transazione originariamente coperta non è ancora avvenuta, ma è considerata ancora probabile, i relativi utili e perdite derivanti dall'adeguamento dello strumento finanziario al fair value rimangono nel patrimonio netto e sono imputati a conto economico quando si manifesterà la transazione secondo quanto descritto precedentemente. Se la probabilità del manifestarsi dell'operazione sottostante viene meno, i relativi utili e perdite del contratto derivato, originariamente registrati nel patrimonio netto, sono imputati immediatamente a conto economico.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo, pertanto, sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Alle date di riferimento non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati considerata anche la breve durata dei finanziamenti.

Al 30 giugno 2026 l'indebitamento a tasso fisso ammontava a 556 milioni di euro (559 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Alla stessa data 645 milioni di euro di disponibilità liquide risultavano a tasso fisso con vincoli temporali a breve termine, mentre la restante parte risultava a tasso variabile.
Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da un'ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo riguardo principalmente alle seguenti voci: (i) cassa e disponibilità liquide equivalenti e (ii) passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Con riferimento alle disponibilità liquide ed equivalenti, è stato fatto riferimento alla giacenza media e al tasso di rendimento medio del periodo, mentre per quanto riguarda le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine, l'impatto è stato calcolato in modo puntuale. La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

(In migliaia di Euro)	Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Esercizio chiuso al 30 giugno 2026	(980)	980	(980)	980
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	(989)	989	(989)	989

Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela, esercitando un monitoraggio continuo.
Il rischio di credito deriva sostanzialmente dall'attività commerciale del Gruppo, le cui controparti sono prevalentemente operatori della grande distribuzione organizzata (GDO) e della distribuzione al dettaglio. I crediti del secondo settore sono estremamente frazionati, mentre il settore della grande distribuzione è caratterizzato da una esposizione su singolo cliente relativamente più consistente.
La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali (da bilancio consolidato) al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

(In migliaia di Euro)	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 giugno 2026	203.031	40.507	7.252	72.429	350.219
Fondo svalutazione crediti	(578)	(535)	(1.832)	(71.819)	(74.764)
Crediti commerciali netti al 30 giugno 2026	229.453	39.972	5.420	610	275.455
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2025	287.900	57.704	20.209	63.055	428.868
Fondo svalutazione crediti	(890)	(1.327)	(7.519)	(61.719)	(71.455)
Crediti commerciali netti al 31 dicembre 2025	287.010	56.377	12.690	1.336	357.413

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 34.21, il Gruppo ha valutato gli effetti della stagionalità sull'andamento delle proprie attività e sui relativi fabbisogni finanziari. Attualmente, il Gruppo non risente in maniera significativa di fenomeni di stagionalità con riferimento alle vendite, il cui andamento risulta principalmente influenzato dalle dinamiche dell'attività promozionale svolta dalla grande distribuzione organizzata, generalmente più intensa nel quarto trimestre dell'esercizio rispetto al primo trimestre.

Diversamente, il fabbisogno di liquidità del Gruppo risente delle dinamiche connesse alla gestione del capitale circolante e, in particolare, alla stagionalità degli approvvigionamenti e delle scorte di magazzino. Tale dinamica è principalmente riconducibile alla stagionalità delle materie prime e dei prodotti trattati, con particolare riferimento al pomodoro, la cui disponibilità e conseguente attività di approvvigionamento risultano concentrate prevalentemente nel periodo estivo, e alle conserve di legumi, per le quali le principali esigenze di approvvigionamento e costituzione delle scorte si concentrano prevalentemente nel periodo autunnale.

La pianificazione degli acquisti e della gestione delle scorte di magazzino è pertanto effettuata sulla base di prassi consolidate, tenendo conto delle suddette dinamiche stagionali e dei relativi impatti sugli equilibri finanziari del Gruppo. Le decisioni di acquisto che potrebbero determinare significativi effetti sul fabbisogno finanziario sono assunte con il coinvolgimento della Presidenza.

L'attività finanziaria del Gruppo comporta, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e di tutela degli stakeholder, la negoziazione delle linee di affidamento con il sistema bancario e il costante monitoraggio dei flussi finanziari, al fine di assicurare un adeguato presidio della liquidità anche in relazione ai fabbisogni derivanti dalle dinamiche stagionali del capitale circolante.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari della Società al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 espressi seguendo le seguenti ipotesi:

(i) i flussi di cassa non sono attualizzati;

(ii) i flussi di cassa sono imputati alla fascia temporale di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali;

(iii) tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi. I futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;

(iv) quando l'importo pagabile non è fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di *reporting;* e

(v) i flussi di cassa includono anche gli interessi che l'azienda pagherà fino alla scadenza del debito al momento della chiusura del bilancio.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026					
	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contrattuale	Valore contabile
Passività finanziarie	419.002	63.020	315.450	351.708	1.149.180	1.108.116
Finanziamento Soci			177.811		177.811	177.811
Passività per leasing	131.145	120.189	135.476	6.481	393.291	381.342
Debiti commerciali	1.399.339	-	-	-	1.399.339	1.399.339
Altre passività correnti	173.823	-	-	-	173.823	173.823

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025					
	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	Valore contrattuale	Valore contabile
Passività finanziarie	193.608	97.707	509.940	351.741	1.152.995	1.133.684
Finanziamento Soci	-	-	173.994	-	173.994	173.994
Passività per leasing	135.895	125.497	138.667	22.605	422.663	402.839
Debiti commerciali	1.506.293	-	-	-	1.506.293	1.506.293
Altre passività correnti	151.531	-	-	-	151.531	151.531

In tale ambito si segnala che le passività finanziarie entro 1 anno includono Euro 202 milioni relativi al prestito obbligazionario ISIN XS2289795465 in scadenza nel mese di febbraio 2027, a fronte del quale la Società ha già avviato le prime interlocuzioni con i principali operatori finanziari al fine di valutare l'opportunità di procedere all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, anche finalizzato al rimborso del debito in scadenza. Si precisa, in ogni caso, che il Gruppo dispone di sufficienti risorse finanziarie per far fronte regolarmente al rimborso del debito alla relativa scadenza, anche indipendentemente dal perfezionamento di una nuova emissione obbligazionaria.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2026 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 giugno 2026 la Capogruppo detiene 2.123.852 azioni proprie pari al 4,83% del capitale sociale.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le "**Operazioni con Parti Correlate**"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. In data 6 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura per le operazioni con le parti correlate.

Nelle note illustrative della relazione semestrale, si riportano i valori economici al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025, nonché i valori patrimoniali al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Consolidato sulla base delle risultanze della contabilità.

Il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante ("**Società controllante**");
- società controllate dalla controllante diverse dalle proprie controllate ("**Società sottoposte al controllo della controllante**").

Reggio Emilia (RE), 14 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Angelo Mastrolia
Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Rocco Sergi, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Reggio Emilia (RE), 14 settembre 2026

Dott. Rocco Sergi
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetti contabili e note illustrative

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

(in Euro migliaia)	NOTE	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025 RESTATED(*)
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari		1.041.065	1.045.855
Attività per diritto d'uso		299.747	314.770
di cui verso parti correlate		*7.563*	*8.872*
Attività immateriali		223.978	238.080
Investimenti immobiliari		68.151	67.917
Partecipazioni in imprese collegate		8.581	8.359
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico		1.937	1.947
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		3.628	3.768
di cui verso parti correlate		*735*	*735*
Altri crediti e attività non correnti		26.725	26.725
Attività per imposte anticipate		48.629	38.704
Totale attività non correnti	1	**1.722.442**	**1.746.124**
Attività correnti			
Rimanenze		826.303	828.143
Crediti commerciali		275.455	357.413
di cui verso parti correlate		*2.682*	*1.772*
Attività per imposte correnti		20.365	13.975
Altri crediti e attività correnti		151.055	156.067
di cui verso parti correlate		-	*15.605*
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico		49.345	49.346
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato		86.103	55.647
di cui verso parti correlate		*86.103*	*55.647*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.265.144	1.333.450
Attività detenute per la vendita		10.136	10.000
Totale attività correnti	2	**2.683.907**	**2.804.041**
TOTALE ATTIVITA'		**4.406.350**	**4.550.166**
Patrimonio netto			
Capitale sociale		43.935	43.935
Riserve		752.799	399.285
Riserva di traduzione		(9.037)	(14.473)
Risultato netto		(11.115)	375.094
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		**776.581**	**803.842**
Patrimonio netto di terzi		**175.108**	**167.345**
Totale patrimonio netto consolidato	3	**951.691**	**971.186**
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale		60.066	59.614
Fondi per rischi e oneri		70.374	80.097
Passività per imposte differite		65.863	64.230
Passività finanziarie non correnti		689.113	940.076
Passività per *leasing* non correnti		250.197	266.944
di cui verso parti correlate		*5.183*	*6.536*
Finanziamento Soci		177.811	173.994
di cui verso parti correlate		*177.811*	*173.994*
Totale passività non correnti	4	**1.313.425**	**1.584.955**
Passività correnti			
Debiti commerciali		1.399.339	1.506.293
di cui verso parti correlate		*52.840*	*63.653*
Passività finanziarie correnti		419.002	193.608

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Passività per *leasing* correnti		131.145	135.895
di cui verso parti correlate		*2.693*	*2.710*
Passività per imposte correnti		17.924	6.699
Altre passività correnti		173.823	151.531
Totale passività correnti	5	**2.141.234**	**1.994.025**
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		**4.406.350**	**4.550.166**

Conto economico consolidato

(In migliaia di Euro)	NOTE	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2026	2025
Ricavi da contratti con i clienti		3.038.694	1.314.206
di cui verso parti correlate		*11.634*	*10.760*
Costo del venduto		(2.389.574)	(1.053.296)
di cui verso parti correlate		*(175.643)*	*(177.087)*
Risultato operativo lordo		**649.120**	**260.910**
Spese di vendita e distribuzione		(482.188)	(87.393)
Spese amministrative		(167.464)	(117.282)
di cui verso parti correlate		*(146)*	*(84)*
Svalutazioni nette di attività finanziarie		(4.879)	(669)
Altri ricavi e proventi		24.590	1.074
Altri costi operativi		(4.503)	(3.843)
Risultato operativo		**14.676**	**52.797**
Proventi finanziari		22.487	14.180
di cui verso parti correlate		*7.683*	*11.645*
Oneri finanziari		(42.979)	(35.800)
di cui verso parti correlate		*(5.486)*	*(5.592)*
Valutazioni società collegate col metodo del patrimonio netto		221	0
Risultato prima delle imposte		**(5.596)**	**31.177**
Imposte sul reddito		(167)	(8.928)
Risultato netto		**(5.762)**	**22.249**
Risultato netto di pertinenza dei terzi		**5.353**	**1.322**
Risultato netto di Gruppo		**(11.115)**	**20.927**
Risultato netto per azione base	6	(0,27)	0,48
Risultato netto per azione diluito	6	(0,27)	0,48

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conto economico consolidato complessivo

(In migliaia di Euro)	NOTE	Semestre chiuso al 30 giugno	
		2026	2025
Risultato netto (A)		(5.762)	22.249
b) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:			
Utili/(perdite) attuariali		(47)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		(47)	391
c) componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:			
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali		-	1.667
Riserva di traduzione		7.846	(3.119)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico		7.846	4.826
d) Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B+C)		7.799	5.218
Totale risultato netto complessivo (A)+(D)		2.037	168.158
Risultato netto di pertinenza dei terzi		7.674	5.078
Risultato netto di Gruppo		(5.727)	163.080

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
Al 31 dicembre 2024	3	43.935	128.541	160.633	333.109	65.530	398.641
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		-	160.633	(160.633)	-	-	-
Azioni Proprie		-	(4.463)	-	(4.463)	-	(4.463)
Totale azioni proprie			(4.463)		(4.463)		(4.463)
Risultato netto		-	-	20.927	20.927	1.322	22.249
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali		-	1.667	-	1.667	-	1.667
Riserva di traduzione		-	(3.119)	-	(3.119)	-	(3.119)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio			(1.452)	20.927	19.475	1.322	20.797
Al 30 giugno 2025	3	43.935	283.259	20.927	348.121	66.851	414.975
Azioni Proprie		-	(8.209)	-	(8.209)	-	(8.209)
Totale azioni proprie		-	(8.209)	-	(8.209)	-	(8.209)
Aumento di capitale		-	125.684	-	125.684	94.733	220.417
Risultato netto		-	-	354.167	354.167	7.016	361.183
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali		-	(508)	-	(508)	242	(266)
Riserva di traduzione		-	(13.891)	-	(13.891)	(1.235)	(15.126)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		-	(1.523)	-	(1.523)	(263)	(1.786)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		-	(15.922)	354.167	338.245	5.760	344.005
Al 31 dicembre 2025	3	43.935	384.812	375.094	803.841	167.345	971.187
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		-	375.094	(375.094)	-	-	-
Azioni Proprie		-	(21.533)	-	(21.533)	-	(21.533)
Totale azioni proprie			(21.533)		(21.533)		(21.533)
Risultato netto		-	-	(11.115)	(11.115)	5.353	(5.762)
Riserva di traduzione		-	5.436	-	5.463	2.410	7.846
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		-	(47)	-	(47)	-	(47)
Totale risultato netto complessivo dell'esercizio		-	5.389	(11.115)	(5.727)	7.674	2.037
Al 30 giugno 2026	3	43.935	743.762	(11.115)	776.581	175.018	951.691

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	
	2026	2025
Risultato prima delle imposte	(5.596)	31.177
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	155.385	48.971
Oneri / (proventi) finanziari	20.271	21.620
di cui verso parti correlate	*2.197*	*(6.053)*
Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	**170.060**	**101.768**
Variazione delle rimanenze	1.839	17.452
Variazione dei crediti commerciali	77.078	(45.723)
Variazione dei debiti commerciali	(111.088)	59.099
Variazione di altre attività e passività	37.014	13.584
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(9.334)	(198)
Imposte pagate	(13.318)	(3.443)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	**152.252**	**142.538**
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(53.122)	(16.535)
Investimenti in attività immateriali	(400)	(688)
Investimenti di attività finanziarie	(30.527)	127.837
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	**(84.049)**	**110.614**
Accensioni di debiti finanziari	-	644.889
Rimborsi di debiti finanziari	(32.917)	(659.089)
Rimborsi di passività per *leasing*	(72.958)	(12.745)
di cui verso parti correlate	*(2.980)*	*(2.980)*
Interessi netti pagati	(9.105)	(15.560)
Vendita (acquisto) azioni proprie	(21.533)	(4.463)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	**(136.513)**	**(46.968)**
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**(68.308)**	**206.185**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**1.333.451**	**455.135**
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(68.308)	206.185
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**1.265.144**	**661.320**

(*) Con riferimento ai dati comparativi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025 si evidenzia che gli stessi sono stati riesposti al fine di riflettere gli effetti derivanti dal completamento del processo di *Purchase Price Allocation* di Plasmon Srl, completata entro il 30 giugno 2026. Per il dettaglio degli aggiustamenti identificati si rimanda al paragrafo successivo: "Completamento del processo di PPA per Plasmon Srl" delle note illustrative.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Note illustrative

Base di preparazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci interinali (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note illustrative sono state predisposte in forma condensata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono, più di altre, una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

Ai sensi dello IAS 36, gli Amministratori valutano a ciascuna data di riferimento l'esistenza di indicatori che possano far ritenere che le attività non correnti, incluso l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, abbiano subito una riduzione di valore.

Tra gli indicatori di natura esterna, lo IAS 36, paragrafo 12(d), contempla la circostanza in cui il valore contabile del patrimonio netto consolidato risulti superiore alla capitalizzazione di mercato dell'entità. Al riguardo, gli Amministratori hanno considerato che, alla data del 30 giugno 2026, la capitalizzazione di borsa di NewPrinces S.p.A. — pari a Euro 15,55 per azione, corrispondente a circa Euro 665 milioni — risultava inferiore al patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo alla medesima data (circa Euro 777 milioni).

Analizzata tale circostanza, gli Amministratori hanno ritenuto che essa non costituisca, di per sé, un indicatore di impairment, trattandosi ai sensi dello IAS 36 di un mero *trigger event* e non di una misura della perdita di valore, e in quanto le analisi condotte inducono a ritenere che la capitalizzazione di borsa possa non essere pienamente rappresentativa del valore intrinseco della Società. A tale conclusione concorrono, tra loro convergenti: (i) l'elevata liquidità e volatilità del titolo, con azionariato orientato al breve termine (come segnalato dalla Società nel comunicato stampa del 2 aprile 2026); (ii) il valore pro-quota delle partecipazioni quotate in Princes Group PLC e Centrale del Latte d'Italia S.p.A., complessivamente superiore alla capitalizzazione della stessa NewPrinces; (iii) i target

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

price degli analisti sell-side (giudizio *BUY*, target medio di circa Euro 25,5 per azione e capitalizzazione implicita di circa Euro 1,1 miliardi); (iv) nonché il possibile sconto di minoranza strutturale legato all'assetto di controllo.
Gli Amministratori hanno inoltre tenuto conto del fatto che lo scostamento tra capitalizzazione e patrimonio netto costituisce, ai sensi dello IAS 36, un mero *trigger event* e non una misura della perdita di valore, nonché del significativo ampliamento del perimetro conseguente alle acquisizioni del 2025 (i cui benefici non sono ancora pienamente riflessi nelle quotazioni) e del positivo andamento operativo del primo semestre 2026. Conseguentemente, hanno concluso che, alla data del 30 giugno 2026, non sussistono indicatori di perdita di valore che richiedano un test di impairment in sede semestrale, rinviando la verifica completa al bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2026, salvo l'emergere anticipato di specifici indicatori.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2026 di seguito esposti che - si segnala - non hanno avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2026.

I principi contabili adottati sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, ad eccezione di quelli adottati a partire dal 1° gennaio 2026 e descritti successivamente:

a) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2026
   1) "*Amendments to IFRS 9 and IFRS 7, Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments*": Lo IASB ha pubblicato in data 30 maggio 2024 gli emendamenti ai principi IFRS 9 Financial Instruments e IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures, introducendo chiarimenti in materia di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, inclusi aspetti relativi a caratteristiche ESG, derecognition delle passività finanziarie regolate tramite sistemi elettronici di pagamento e ulteriori informazioni integrative. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.
   2) "*Annual improvements to IFRS – Volume 11*": Lo IASB ha pubblicato in data 18 luglio 2024 il documento *Annual Improvements* to *IFRS Accounting Standards* - Volume 11, che contiene chiarimenti, semplificazioni, correzioni e modifiche ai principi contabili IFRS volti a migliorarne la coerenza. I principi contabili interessati sono: IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures and its accompanying Guidance on implementing* IFRS 7, IFRS 9 *Financial Instruments*, IFRS 10 *Consolidated Financial Statements* e IAS 7 *Statement of Cash Flows*. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

3) "*Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 – Contracts Referencing Nature-dependent Electricity*": Lo IASB ha pubblicato in data 18 dicembre 2024 gli emendamenti ai principi contabili IFRS 9 *Financial Instruments* e IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures* per aiutare le imprese a riportare al meglio gli effetti finanziari dei contratti strutturati come *Power Purchase Agreements (PPAs)*, per garantire agli investitori un'informazione efficace su performance finanziarie delle aziende e sui flussi di cassa futuri.

b) Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo:

1) "*IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements*": Il 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato il nuovo principio IFRS 18, che sostituisce lo IAS 1 e introduce significative novità in materia di presentazione e informativa di bilancio. In particolare, il principio ridefinisce la struttura del conto economico attraverso l'introduzione di categorie obbligatorie e di nuovi subtotali, con l'obiettivo di migliorare la comparabilità tra le società. Inoltre, stabilisce nuovi principi per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni; infine, il principio introduce specifici obblighi informativi nelle note esplicative relativi agli indicatori di performance definiti dal *management (Management-defined Performance Measures – MPM*), richiedendo la descrizione delle misure utilizzate, delle relative modalità di calcolo e la riconciliazione con i corrispondenti subtotali previsti dagli IFRS, al fine di fornire agli investitori informazioni più trasparenti, comparabili e facilmente comprensibili sui risultati finanziari delle imprese. Tale principio interesserà tutte le società che utilizzano i principi contabili IFRS. Il principio sarà efficace per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata. Nel corso dell'esercizio 2026 il Gruppo ha avviato le attività di analisi finalizzate a valutare i potenziali impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 18. Si evidenzia tuttavia che gli effetti dell'applicazione di tale principio sono ancora in fase di valutazione, per cui non è ancora possibile determinare gli impatti sul bilancio consolidato del Gruppo".
2) "*IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*": Lo IASB ha pubblicato in data 9 maggio 2024 un nuovo principio per le società controllate senza responsabilità pubblica, che consente alle controllate idonee di utilizzare i principi contabili IFRS con un'informativa ridotta. L'applicazione dell'IFRS 19 ridurrà i costi di redazione dei bilanci delle controllate mantenendo l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori dei loro bilanci. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata.
3) "*Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*": Lo IASB ha pubblicato in data 21 agosto 2025 un emendamento al principio contabile IFRS19. Le nuove modifiche aiutano le controllate idonee a ridurre gli obblighi di informativa per i Principi e le modifiche emesse tra febbraio 2021 e maggio 2024,

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

in particolare: o IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*; o *Supplier Finance Arrangements (Amendments to IAS 7 and* IFRS 7); o *International Tax Reform—Pillar Two Model Rules (Amendments to* IAS 12); o *Lack of Exchangeability (Amendments to* IAS 21); *and o Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to* IFRS 9 *and* IFRS 7). Con tali modifiche, l'IFRS 19 riflette le modifiche ai principi contabili IFRS che entreranno in vigore fino al 1° gennaio 2027, data in cui sarà applicabile l'IFRS 19.

4) "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates*": Lo IASB ha pubblicato in data 13 novembre 2025 un emendamento al principio contabile IAS 21 che chiarisce come le aziende debbano convertire i bilanci da una valuta non iperinflazionata (*nonhyperinflationary currency*) a una valuta iperinflazionata. L'obiettivo è migliorare pertinenza e comparabilità delle informazioni. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata.
5) "*IFRS 20 Regulatory Assets and Regulatory Liabilities*": Lo IASB ha pubblicato in data 27 maggio 2026 un nuovo principio contabile destinato alle imprese soggette a regolamentazione tariffaria. Lo standard mira a migliorare la comprensione, da parte degli investitori, degli effetti della regolazione sulla performance, sulla situazione patrimoniale e sui flussi di cassa futuri. L'IFRS 20 introduce il concetto di "differenza temporale", imponendo la rilevazione in bilancio degli scostamenti tra il momento di erogazione dei servizi regolamentati e quello in cui possono essere addebitati ai clienti. Il principio riduce la diversità delle prassi e rafforza la comparabilità nei settori regolamentati. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2029, è consentita l'applicazione anticipata.
6) "*Amendments to the Fair Value Option in IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures*": in data 26 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio contabile IAS 28 per chiarire quali entità possano applicare l'opzione del fair value in luogo del metodo del patrimonio netto. Il principio sarà efficace per gli esercizi iniziati al 1° gennaio 2027, è consentita l'applicazione anticipata.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Note illustrative al 30 giugno 2026

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Area di consolidamento e avviamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2026	Percentuale di controllo	
				Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
NewPrinces SpA	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Centrale Latte d'Italia SpA	Italia - Via Fuorni di Sotto 86, Salerno	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Princes Group PLC	Royal Liver Building - Pier Head - Liverpool	GBP	24.470.295	82,70%	82,70%
Princes Retail SpA	Via Bisceglie 61 – Milano	EUR	353.154.165	100%	100%
Princes Ready to Drink SpA	Via Statale 63 - Santa Vittoria d'Alba (CN)	EUR	20.640.000	100%	100%
Plasmon S.r.l.	Via Migliara 45 - Latina (LT)	EUR	50.000	100%	100%

Si precisa che alle date di riferimento del Bilancio Consolidato tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale.

Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della NewPrinces e delle società controllate approvate dai rispettivi organi amministrativi, predisposte sulla base delle relative situazioni contabili e, ove applicabile, opportunamente rettificate per renderle conformi agli IFRS.

La data di chiusura dell'esercizio delle entità consolidate è allineata con quella della Capogruppo.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società incluse nel perimetro del Bilancio Consolidato, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale e al capitale sociale al 30 giugno 2026:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2026
NewPrinces S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050
Newlat Deutschland Gmbh	Germania - Fransozenstraße 9, Mannheim	EUR	1.025.000
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	Italia - Via Filadelfia 220, 10137 Torino	EUR	28.840.041
Princes France Sas	951 Rue Denis Papin, 54710 Ludres, Francia	EUR	1.000.000
Symington's Limited	Leeds, 2528254 Dartmouthway	GBP	100.000
Princes Group Plc	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	7.000.000
Princes Holding (Rotterdam) B.V.	Boompjes 40, PO Box 19157, 3001 BD, Rotterdam, Holland	EUR	1.831.109
Princes Foods B.V.	Boompjes 40, PO Box 19157, 3001 BD, Rotterdam, Holland	EUR	635.000
Princes Polska	Boompjes 40, PO Box 19157, 3001 BD, Rotterdam, Holland	PLN	-
Princes Italia S.p.A.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	40.000.000
Princes Tuna (Mauritius) Ltd.	PO Box 131, New Trunk Road, Riche Terre, Port Louis, Republic of Mauritius	EUR	14.512.262
Indico Canning Ltd.	Marine Road, Port Louis, Republic of Mauritius	EUR	125.397
West	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	100
Princes Ready to Drink SpA	Via Statale 63 - Santa Vittoria d'Alba (CN)	EUR	20.640.000
Plasmon S.r.l.	Via Migliara 45 - Latina (LT)	EUR	50.000
GS SpA	Via Bisceglie 61 – Milano (MI)	EUR	353.154.165
Princes Finance SpA	Via Bisceglie 61 – Milano (MI)	EUR	2.500.000

Si precisa che alle date di riferimento del Bilancio Consolidato tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale. Inoltre, il perimetro di consolidamento ha di fatto incluso anche una proporzione di attività, passività, costi e ricavi degli accordi a controllo congiunto nella forma di "joint operations" relativi alle società Edible Oil Limited ("EOL") e la sua controllata EOL Polska già inclusi nei saldi attinenti alle società del sottogruppo inglese Princes Group Plc. La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società (joint operation) incluse proporzionalmente nel perimetro del Bilancio Consolidato, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale e al capitale sociale al 30 giugno 2026:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2026
Edible Oils Limited	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	8.626.000
Edible Oils Polska SP. Z.O.O.	ul. B. Chrobrego 29, 64-500 Szamotuły	ZL	70.155.000

Le due società di cui sopra derivano da un investimento al 50% da parte del Gruppo in un accordo a controllo congiunto che richiede il consenso unanime dei soci in merito alle decisioni circa le attività rilevanti delle società. L'attività principale di Edible Oils Limited e della sua controllata Edible Oils Polska SP. Z.O.O. è la lavorazione di oli commestibili. L'accordo contrattuale prevede l'acquisto in esclusiva da parte del Gruppo dell'intera produzione di olio dalle due società. L'intero output della produzione del sottogruppo Edible Oils è acquistato dal Gruppo (per poi essere rivenduto a terzi); pertanto, le obbligazioni del sottogruppo Edible Oils sono soddisfatte esclusivamente grazie alla cassa ricevuta dai partecipanti all'accordo attraverso l'acquisto dell'output. In conseguenza, il sottogruppo Edible Oils è stato identificato come una joint operation sulla base degli "altri fatti e circostanze" disciplinati dall'IFRS 11 B29 – B32. Il consolidamento degli attivi, dei passivi dei costi e dei ricavi del sottogruppo Edible Oils avviene, dunque, in base alla percentuale di possesso, quest'ultima ritenuta l'indicatore più appropriato nel contesto di una joint operation ove gli accordi sono configurati attraverso una società a limitata responsabilità e con personalità giuridica.

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato tutti i saldi e le operazioni effettuati tra le società incluse nel relativo perimetro sono stati eliminati e pertanto il Bilancio Consolidato non include alcuna delle operazioni in esame.

Si precisa, infine, che il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni non di controllo in

- Mercarfir, società consortile che gestisce il Centro Alimentare polivalente di Firenze, pari al 25% tramite la società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in Mercafir pari al 25% ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto;
- Marine Biotechnology, società specializzata nella produzione di farina e olio di pesce, pari al 33% tramite la società Princes Tuna Mauritius ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Acquisizione nel corso dell'esercizio

In data 25 marzo 2026 è stato sottoscritto un accordo fra la società GS e Belmon S.r.l. finalizzato all'ingresso della società GS nella compagine sociale di Belmon.

Alla data del closing è stato deliberato un aumento di capitale sociale dell'importo pari ad Euro 90.000 interamente riservato alla sottoscrizione da parte di GS, previa rinuncia del corrispondente diritto di opzione del Socio Belmon, versati mediante rinuncia al credito vantato nei confronti della società così che all'esito del suddetto aumento di capitale il Socio Belmon e GS siano titolari rispettivamente di una quotazione di partecipazione pari al 10% e al 90%.

Con la sottoscrizione dell'accordo i soci hanno provveduto contestualmente al versamento dell'importo complessivo di Euro 2.010.000 mediante conversione del finanziamento soci di Euro 201.000 da parte del Socio Belmon e mediante rinuncia al credito da parte di GS di Euro 1.809.000

Di seguito una tabella di raccordo fra le attività e passività iscritte provvisoriamente e quelle successivamente rideterminate a seguito della valutazione al fair value. A tale proposito si segnala che le attività di *Purchase Price Allocation* (di seguito anche "PPA") sono attualmente in corso e pertanto i valori esposti nella seguente tabella sono da considerarsi come provvisori

(In migliaia di Euro)	Al 31 Marzo 2026	PPA provvisoria	Al 31 Marzo 2026
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	267		267
Attività immateriali	17		17
Altri crediti e attività non correnti	1.300		1.300
Totale attività non correnti	**1.584**		**1.584**
Attività correnti			
Rimanenze	6.087		6.087
Crediti commerciali	239		239
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.112		3.112
Altri crediti e attività correnti	655		655
Totale attività correnti	**10.093**		**10.093**
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale	208		208
Fondi per rischi e oneri	140		140
Totale passività non correnti	**348**		**348**
Passività correnti			
Debiti commerciali	9.643		9.643
Altre passività correnti	1.752		1.752
Totale passività correnti	**11.395**		**11.395**
Totale attività nette acquisite (valori determinati in via provvisoria)	(66)		(66)
Fair value del corrispettivo alla data di acquisizione	90		90
Goodwill determinato in via provvisoria	**156**		**156**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Completamento del processo di PPA per il Princes Ready to Drink

In data 30 settembre 2025 il Gruppo ha acquisito il controllo di Princes Ready to Drink. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 l'aggregazione era stata contabilizzata in via provvisoria ai sensi dell'IFRS 3.45, in quanto alla data di redazione non era ancora stata completata la determinazione del fair value definitivo di talune attività acquisite, con particolare riferimento agli immobili, impianti e macchinari e ai relativi effetti fiscali differiti. Nel corso del periodo di misurazione ("*measurement period*"), e comunque entro dodici mesi dalla data di acquisizione, il Gruppo ha completato il processo di allocazione del prezzo di acquisto. Il management ha confermato i valori identificati in sede di PPA provvisoria al 31 dicembre 2025, pertanto non è stato necessario rideterminare i dati comparativi. I principali aggiustamenti, già identificati in sede di chiusura di bilancio al 31 dicembre 2025 hanno riguardato la valutazione al fair value degli immobili, impianti e macchinari (metodo del replacement cost, con considerazione dell'obsolescenza anche tecnologica) e il correlato effetto fiscale differito, come di seguito riepilogato:

(In migliaia di Euro)	Al 30 settembre 2025	PPA	Al 30 settembre 2025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	42.038	(12.334)	29.704
Diritti d'uso	1.300		1.300
Attività immateriali	100		100
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7		7
Attività per imposte anticipate	917	3.441	4.358
Totale attività non correnti	**44.362**	**(8.893)**	**35.469**
Attività correnti			0
Rimanenze	25.285		25.285
Crediti commerciali	6.000		6.000
Altri crediti e attività correnti	418		418
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	107.766		107.766
Totale attività correnti	**139.469**		**139.469**
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	440		440
Fondi relativi al personale	2.450		2.450
Totale passività non correnti	**2.890**	**-**	**2.890**
Passività correnti			
Debiti commerciali	7.043		7.043
Passività per leasing correnti	1.300		1.300
Passività per imposte correnti	708		708
Altre passività correnti	3.097		3.097
Totale passività correnti	**12.148**	**-**	**12.148**
Totale attività nette acquisite (valori determinati in via definitiva)	168.793	(8.893)	159.900
Fair value del corrispettivo alla data di acquisizione	(101.163)		(101.163)
Provento da business combination determinato in via definitiva	**67.630**	**(8.893)**	**58.737**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Per effetto della rideterminazione retrospettica, i saldi patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati rettificati come segue: riduzione di *Immobili, impianti e macchinari* per Euro 12.334 migliaia; incremento di *Attività per imposte anticipate* per Euro 3.441 migliaia; riduzione del *Provento da business combination* rilevato a conto economico dell'esercizio 2025 per Euro 8.893 migliaia, con corrispondente riduzione del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2025 per pari importo. Nessun effetto è stato rilevato nel conto economico del semestre chiuso al 30 giugno 2026.
In tale ambito si segnala che le attività di PPA sono state condotte con il supporto di una primaria società di consulenza terza e indipendente rispetto al Gruppo New Princes, a cui era stato conferito apposito incarico.

Completamento del processo di PPA per Plasmon S.r.l.

In data 31 dicembre 2025 il Gruppo ha acquisito il controllo di Plasmon S.r.l. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 l'aggregazione era stata contabilizzata in via provvisoria ai sensi dell'IFRS 3.45, con iscrizione di un avviamento provvisorio pari a Euro 24.109 migliaia, in quanto non era ancora stata completata la determinazione del fair value definitivo delle attività identificabili, con particolare riferimento alle attività immateriali (marchi e liste clienti) e agli immobili, impianti e macchinari.
Nel corso del periodo di misurazione, e comunque entro dodici mesi dalla data di acquisizione, il Gruppo ha completato il processo di allocazione del prezzo di acquisto. Le nuove informazioni ottenute si riferiscono a fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione; pertanto, ai sensi dell'IFRS 3.45-49, gli aggiustamenti sono stati rilevati con effetto retrospettico, rideterminando i valori come se la contabilizzazione iniziale fosse stata completata alla data di acquisizione, con conseguente rideterminazione dei dati comparativi al 31 dicembre 2025.
I principali aggiustamenti hanno riguardato: (i) l'identificazione e valorizzazione al fair value dei marchi Plasmon, Nipiol, Bi-Aglut, Aprotein e Dieterba (metodo *Relief-from-royalty*; (ii) la valutazione al fair value degli immobili, impianti e macchinari (metodo del *replacement cost*); (iii) la rilevazione delle correlate imposte differite passive.
Nell'ambito del processo di purchase price allocation i marchi sono stati identificati a vita utile definita e soggetto ad ammortamento per un periodo di 20 anni.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2.025	PPA	Al 31 dicembre 2.025
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	64.680	1.408	66.088
Attività immateriali	8.731	29.724	38.455
Altri crediti e attività non correnti			-
Totale attività non correnti	**73.411**	**31.132**	**104.543**
Attività correnti			
Rimanenze	33.393		33.393
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10		10

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Totale attività correnti	**33.403**	**-**	**33.403**
Passività non correnti			
Fondi relativi al personale	2.016		2.016
Fondo imposte differite		7.023	7.023
Fondi per rischi e oneri	868		868
Totale passività non correnti	**2.884**	**7.023**	**9.907**
Passività correnti			
Altre passività correnti	3.596		3.596
Totale passività correnti	**3.596**	**-**	**3.596**
Totale attività nette acquisite (valori determinati in via definitiva)	100.334	24.109	124.443
Fair value del corrispettivo alla data di acquisizione	(124.443)	-	(124.443)
Goodwill/ Badwill determinato in via definitiva	**(24.109)**	**24.109**	**-**

Per effetto della rideterminazione retrospettica, i saldi patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati rettificati come segue: incremento di Immobili, impianti e macchinari per Euro 1.408 migliaia; incremento di Attività immateriali per Euro 29.724 migliaia; eliminazione dell'avviamento provvisorio per Euro 24.109 migliaia; incremento delle Passività per imposte differite per Euro 7.023 migliaia.
In tale ambito si segnala che le attività di PPA sono state condotte con il supporto di una primaria società di consulenza terza e indipendente rispetto al Gruppo New Princes, a cui era stato conferito apposito incarico.

Aggiornamento processo di acquisizione del Gruppo GS

Alla data della presente semestrale le attività di PPA sono attualmente in corso. Il Gruppo ha conferito uni specifico incarico ad una primaria società di consulenza terza indipendente ed al momento il processo di valutazione al fair value delle attività e passività acquisite non è stato ancora completato. In via provvisoria, il Gruppo ha effettuato una valutazione a fair value delle principali poste attese essere soggette a variazione di valore. In tal senso sono stati considerati i seguenti effetti:

(v) la valutazione provvisori degli impianti e macchinari attraverso il metodo della stima del costo di sostituzione a nuovo ("Replacement Cost New") ovvero il costo necessario, alla data della stima, per acquistare un bene realizzato con correnti tecnologie e materiali, che sia in grado di sostituire il bene stesso possedendone la medesima capacità, resa, desiderabilità ed utilità;

(vi) la valutazione dei diritti d'uso considerando il valore di mercato degli affitti;

(vii) la valutazione di licenze ad utilizzo del marchio Carrefour per un periodo di tre anni valorizzata provvisoriamente con il metodo "relief-of-royalty";

(viii) l'emersione di passività potenziali da valutare a fair value (per le quali è stato applicato un approccio probabilistico, considerato come la miglior stima disponibile) alla quale corrisponde la parziale rilevazione tra le attività non correnti

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

di attivi da indennizzo garantiti da clausole del contratto di vendita su alcuni contenziosi.

Come previsto dal relativo principio contabile, il management finalizzerà le opportune valutazioni entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: Milk & Dairy Products, Foods, Drinks, Fish, Italian Products, Oils, Distribuzione ed Altri Prodotti/Holding.
La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2026								
	Milk & Dairy Products	Foods	Drinks	Fish	Italian Products	Oils	Distribuzione	Altri Prodotti/ Holding	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	137.424	351.766	251.784	205.642	261.953	168.001	1.653.868	8.257	**3.038.694**
EBITDA (*)	**14.598**	**31.063**	**10.966**	**12.917**	**39.652**	**6.396**	**51.108**	**3.362**	**170.061**
EBITDA Margin	**10,62%**	**8,83%**	**4,36%**	**6,28%**	**15,14%**	**3,81%**	**3,04%**	**40,72%**	**5,60%**
Ammortamenti e svalutazioni	7.435	15.750	11.890	7.014	24.047	880	81.071	2.419	**150.506**
Svalutazioni nette di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	4.879	**4.879**
Risultato operativo	**7.163**	**15.313**	**(924)**	**5.904**	**15.605**	**5.516**	**(29.963)**	**(3.936)**	**14.676**
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	22.487	**22.487**
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	(43.291)	**(42.979)**
Valutazioni società collegate col metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	221	**221**
Risultato prima delle imposte	**7.163**	**15.313**	**(924)**	**5.904**	**15.605**	**5.516**	**(29.963)**	**(24.518)**	**(5.595)**
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	(167)	**(167)**
Risultato netto	**7.163**	**15.313**	**(924)**	**5.904**	**15.605**	**5.516**	**(29.963)**	**(24.685)**	**(5.762)**

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025							
	Milk & Dairy Products	Foods	Drinks	Fish	Italian Products	Oils	Altri Prodotti/ Holding	Totale Bilancio Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	163.315	366.662	186.601	217.863	211.173	161.354	7.239	1.314.206
EBITDA (*)	**14.945**	**36.088**	**10.242**	**11.102**	**24.638**	**6.203**	**393**	**103.618**
EBITDA Margin	**9,15%**	**9,84%**	**5,49%**	**5,10%**	**11,67%**	**3,84%**	**5,43%**	**7,74%**
Ammortamenti e svalutazioni	7,693	14,601	8,233	5,753	8,992	1,057	3,816	50.151
Svalutazioni nette di attività finanziarie							669	669
Risultato operativo	**7.252**	**21.487**	**2.009**	**5.349**	**15.646**	**5.147**	**(4.092)**	**52.797**
Proventi finanziari	-						14.180	14.180
Oneri finanziari	-						(35.800)	(35.800)
Risultato prima delle imposte	**7.252**	**21.487**	**2.009**	**5.349**	**15.646**	**5.147**	**(25.711)**	**31.177**
Imposte sul reddito	-						(8.928)	(8.928)
Risultato netto	**7.252**	**21.487**	**2.009**	**5.349**	**15.646**	**5.147**	**(34.640)**	**22.249**
Totale attività	190.192	408.496	248.071	257.321	436.531	79.143	801.277	2.421.032
Totale passività	102.295	399.919	243.061	228.119	443.183	75.012	514.468	2.006.057
Investimenti	792	780	7.674	6	7.484	1,540	196	17.224
Dipendenti (numero)	607	1,892	659	4,012	1.489	382	403	9.444

(*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Di seguito i ricavi attribuiti per area geografica:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Italia	1.902.663	206.763
Germania	75.115	85.026
Regno Unito	854.507	823.002
Altri Paesi	206.409	199.415
Totale ricavi da contratti con i clienti	**3.038.694**	**1.314.206**

I mercati che assumono particolare rilevanza sono l'Italia e il Regno Unito, che rappresentano i principali Paesi di operatività del Gruppo, nonché la Germania, mercato nel quale il marchio Delverde detiene una posizione competitiva consolidata e una quota di mercato particolarmente significativa. L'insieme di questi 3 Paesi rappresenta circa l'93% dei ricavi del Gruppo.

Il Gruppo monitora inoltre con continuità l'evoluzione dei ricavi e delle dinamiche commerciali in ulteriori mercati, seppur di minor volume, tra cui la Polonia, la Spagna e i Paesi Scandinavi. Di seguito il dettaglio degli Altri Paesi ritenuti più significativi:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2026	2025
Spagna	36.253	46.932
Polonia	41.404	35.906
Paesi Scandinavi	21.212	14.211
Altri Paesi	107.540	102.366
Totale ricavi da contratti con i clienti	**206.409**	**199.415**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relativamente alle attività non correnti presenti nel Paese in cui ha sede l'entità e presenti nei Paesi esteri in cui l'entità detiene attività si rimanda a quanto riportato nella tabella di seguito:

(in Euro migliaia)	Regno Unito	Paesi Bassi	Mauritius	Italia	Francia	Germania	Polonia	Totale
Attività non correnti	575.327	1.020	32.923	1.069.490	7.320	36.587	1.425	1.724.091
Incidenza %	33%	0%	2%	62%	0%	2%	0%	

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1. Attività non correnti

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.041.065	1.045.855
Attività per diritto d'uso	299.747	314.770
Attività immateriali	223.978	238.080
Investimenti immobiliari	68.151	67.917
Partecipazioni in imprese collegate	8.581	8.359
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1.937	1.947
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.628	3.768
Altri crediti e attività non correnti	26.725	26.725
Attività per imposte anticipate	48.629	38.704
Totale attività non correnti	1.722.442	1.746.123

Immobilizzazioni, impianti e macchinari

(In migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025	513.849	874.893	88.350	10.356	20.789	1.508.238
Investimenti	35.529	4.776	3.983		8.835	53.123
Dismissioni	(11.270)	(11.611)	(10.100)	(361)		(33.342)
Effetto cambio	4.554	8.640	980		378	14.552
Riclassifiche	3.400	5.379	255		(9.014)	20
Contributi in conto capitale		(1.855)				(1.855)
Variazione nel perimetro di consolidamento	13	261		5		278
Costo storico al 30 giugno 2026	546.075	880.484	83.467	10.000	20.989	1.541.015
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	(60.591)	(368.873)	(26.279)	(6.641)	-	(462.385)
Ammortamenti	(12.523)	(45.213)	(9.456)	(487)		(67.678)
Dismissioni	10.978	11.767	9.810	361		32.917
Effetto cambio	(1.274)	(3.644)	(729)			(5.647)
Riclassifiche	287	1.223	1.314	19		2.843
Fondo ammortamento al 30 giugno 2026	(63.122)	(404.740)	(25.340)	(6.748)	-	(499.950)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	453.258	506.020	62.071	3.715	20.789	1.045.855
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	482.953	475.744	58.127	3.252	20.989	1.041.065

Nelle voci "impianti e macchinari", "migliorie su fabbricati in locazione" ed "attrezzature industriali e commerciali" sono riportati gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2026. Si rimanda alla sezione investimenti della presente relazione semestrale per maggiori dettagli.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attività per diritti d'uso

Il decremento delle attività per diritto d'uso registrato nel periodo è riconducibile principalmente all'ammortamento di periodo e all'acquisto da parte del Gruppo GS di alcuni punti vendita precedenti concessi in affitto.

Il tasso di attualizzazione è stato determinato sulla base del tasso di finanziamento marginale del Gruppo, ovvero il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il Gruppo ha deciso di applicare un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di leasing con caratteristiche ragionevolmente simili, quali i leasing con una durata residua simile per una classe di attività sottostante simile, in un contesto economico simile.

Attività immateriali

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività immateriali:

(In migliaia di Euro)	Avviamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2025	43.140	26.692	181.112	94.055	1.081	346.080
Investimenti	-	15	60	282	43	400
Decrementi	-	-	-	(75)	(261)	(336)
Effetto cambio	-	-	271	1.513	-	1.784
Variazione nel perimetro di consolidamento	-	.	-	2	-	2
Riclassifica	(24.109)	24.109	-	111	(111)	-
Costo storico al 30 giugno 2026	19.031	50.816	181.443	95.888	752	347.931
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2025	-	(5.936)	(84.838)	(17.227)	-	(108.000)
Effetto cambio	-	-	-	(432)	-	(432)
Decrementi	-	-	-	64	-	64
Ammortamenti	-	(102)	(8.923)	(6.558)	-	(15.583)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2026	-	(6.038)	(93.761)	(24.153)	-	(123.952)
Valore netto contabile al 30 giugno 2026	19.031	44.778	87.682	71.735	752	223.978
Valore netto contabile al 31 dicembre 2025	43.140	20.756	96.274	76.828	1.081	238.080

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo.

Avviamento

L'avviamento, pari ad Euro 19.031 migliaia e si riferisce ad:

- euro 3.863 migliaia all'intero importo all'acquisizione da parte di NewPrinces S.p.A., nel dicembre 2015, della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in NewPrinces S.p.A. nel dicembre 2019.
- euro 9.208 migliaia relativo all'acquisizione da parte di NewPrinces S.p.A., nel mese di agosto 2021, del Gruppo Symington's Ltd;
- euro 5.960 migliaia relativo all'acquisizione da parte di NewPrinces S.p.A., nel mese di dicembre 2025, della Plasmon S.r.l.

Il management, alla data del 30 giugno 2026 e considerati i risultati conseguiti nel primo semestre, non ha rilevato indicatori di perdita di valore tali da richiedere un aggiornamento del test di impairment condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025; con riferimento al rapporto tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto consolidato, si rinvia a quanto illustrato nell'apposita sezione sulla verifica degli indicatori di impairment.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai seguenti marchi:

- i marchi Drei Glocken e Birkel, iscritti dalla società controllata Newlat GmbH nel 2014 a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda dalla società Ebro Foods, per un ammontare complessivo di Euro 18.844 migliaia;
- i marchi Centrale del Latte Rapallo-Latte Tigullio, i marchi Mukki e Centrale del Latte di Vicenza iscritti nel bilancio separato della società controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per complessivi Euro 19.132 migliaia, rivalutati in sede di *purchase price allocation* nell'ambito dell'acquisizione da parte di NewPrinces SpA per un ammontare complessivo di Euro 6.823 migliaia.

Il management, alla data del 30 giugno 2026 e considerati i risultati conseguiti nel primo semestre, non ha rilevato indicatori di perdita di valore tali da richiedere un aggiornamento del test di impairment condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025;

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Attività a vita utile definita

In tale voce rientrano:

- i marchi di proprietà di NewPrinces e di Princes Group PLC ella Princes Limited ed in particolare il brand Napolina e i brands relativi alla business unit Food per un valore complessivo di Euro 8.853 migliaia, ammortizzati in base alla vita utile residua, stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa. Non sono stati individuati indicatori di impairment in relazione a tali marchi;
- le allocazioni a marchi a vita utile definita, know how e customer lists, definite nella purchase price *allocation* a seguito dell'acquisizione della Symington's e ammortizzati in base alla vita utile residua stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa per un ammontare complessivo di Euro 22.448 migliaia. Non sono stati individuati indicatori di impairment in relazione a tali attività;
- le altre immobilizzazioni immateriali derivanti dall'acquisizione del Gruppo GS inclusa l'allocazione provvisoria in merito a licenza di utilizzo di marchio con vita utile di tre anni per un valore pari a Euro 19.084 migliaia, e software per un ammontare complessivo di Euro 38.379 migliaia;
- i marchi a vita utile definita acquisiti da Kraft Heinz Italia valutati al fair value per un ammontare complessivo di Euro 32.408 migliaia.

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate pari ad Euro 8.581 migliaia si riferiscono principalmente alla partecipazione detenuta dalla Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in Mercafir Scpa per un importo pari ad Euro 1.401 migliaia ed alla partecipazione detenute indirettamente dal Gruppo Princes in Marine Biotechnology Limited per un ammontare pari ad Euro 7.180 migliaia.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Tali saldi, di ammontare non rilevante, si riferiscono a strumenti di capitale in imprese minori ed in particolare la partecipazione detenuta dalla Princes Limited in Cawston Press Limited.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tali saldi si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali versati a fronte dei contratti di locazione in essere.

Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2026 tale voce ammonta ad un saldo pari ad Euro 48.629 migliaia (Euro 38.704 migliaia al 31 dicembre 2025).

Al 30 giugno sono state stanziate imposte anticipate su perdite fiscali per complessivi 13,2 milioni di Euro (a fronte di perdite fiscali che ammontano a complessivi 1,9 miliardi di Euro)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

in quanto c'è la ragionevole certezza di utilizzo nel corso dell'esercizio attraverso gli imponibili fiscali delle società rientranti nel consolidato fiscale di Gruppo. Le altre imposte anticipate si riferiscono allo stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali predisposti, il management ritiene tali crediti interamente recuperabili, attraverso gli imponibili fiscali futuri.

2. Attività correnti

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Attività correnti		
Rimanenze	826.303	828.143
Crediti commerciali	275.455	357.413
Attività per imposte correnti	20.365	13.975
Altri crediti e attività correnti	151.055	156.067
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	49.345	49.346
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	86.103	55.647
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.265.144	1.333.450
Attività detenute per la vendita	10.136	10.000
Totale attività correnti	**2.683.907**	**2.804.041**

Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in linea rispetto ai dati al 31 dicembre 2025.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	180.337	167.751
Prodotti finiti e merci	673.866	679.060
Prodotti semilavorati	254	11.234
Acconti	27	27
Totale rimanenze lorde	**854.484**	**858.072**
Fondo svalutazione rimanenze	(28.181)	(29.929)
Totale rimanenze	**826.303**	**828.143**

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione rimanenze
Saldo al 31 dicembre 2025	**29.929**
Accantonamenti	12.513
Utilizzi/Rilasci	(14.001)
Effetto Cambi	(260)
Saldo al 30 giugno 2026	**28.181**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Crediti commerciali

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. I Crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione, stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Crediti commerciali verso clienti	347.538	427.096
Crediti commerciali verso parti correlate	2.682	1.772
Crediti commerciali (lordi)	**350.220**	**428.868**
Fondo svalutazione crediti commerciali	(74.764)	(71.455)
Totale crediti commerciali	**275.455**	**357.413**

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificarne la recuperabilità ai sensi del principio contabile IFRS 9. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è razionale aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni". Il fondo svalutazione crediti nel corso del primo semestre 2026 risulta movimentato come di seguito riportato e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

La movimentazione del fondo svalutazione è riportata di seguito:

(In migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti commerciali
Saldo al 31 dicembre 2025	**71.455**
Accantonamenti	4.879
Utilizzi	(1.570)
Saldo al 30 giugno 2026	**74.764**

Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 20.365 migliaia (Euro 13.975 migliaia al 31 dicembre 2025).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Crediti tributari	12.739	19.264
Crediti verso istituti previdenziali	-	1.940
Ratei e risconti attivi	53.470	45.569
Acconti	1.061	1.207
Altri crediti	83.785	88.087
Totale altri crediti e attività correnti	**151.055**	**156.067**

Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico" al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Titoli di stato (BTP)	49.345	49.346
Strumenti derivati		
Totale attività finanziarie correnti valutate a fair value con impatto a conto economico	**49.345**	**49.346**

Tale voce include principalmente titoli di stato detenuti per la gestione temporanea di eccessi di liquidità e in ottica di vendita.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 13 le suddette attività finanziarie sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Per quanto riguarda i titoli di stato (BTP) sono classificati come livello 1 ovvero il fair value viene determinato con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici.

Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono a crediti finanziari vantati nei confronti della parte correlata New Property S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 12.100 migliaia e della controllante Newlat Group S.A. per euro 74.003 migliaia relativi ai rapporti di cash pooling in essere classificati in tale voce a seguito della gestione complessiva della liquidità del gruppo conseguente alla recente acquisizione del Gruppo Princes Limited ed alle transazioni collegate (tra cui il finanziamento soci ottenuto dalla stessa Newlat Group S.A. di cui alla relativa nota).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite principalmente da conti correnti bancari a vista.

Al 30 giugno 2026 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

Si rimanda al rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" nel corso dei semestri in esame.

3. Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 30 giugno 2026, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 43.935.050, suddiviso in n. 43.935.050 azioni ordinarie che sono state dematerializzate a seguito dell'operazione di IPO nell'ottobre 2019.

Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto per maggiori dettagli in merito ai movimenti avvenuti nel primo semestre 2026.

4. Passività non correnti

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività non correnti		
Fondi relativi al personale	60.066	59.614
Fondi per rischi e oneri	70.374	80.097
Passività per imposte differite	65.863	64.230
Passività finanziarie non correnti	689.113	940.076
Passività per *leasing* non correnti	250.197	266.944
Finanziamento Soci	177.811	173.994
Totale passività non correnti	1.313.425	1.584.955

Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2026 tale voce ammonta ad Euro 60.066 migliaia, con un lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2025 (pari ad Euro 452 migliaia) dovuto principalmente alla rivalutazione del fondo presente in azienda.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce "Fondi per rischi ed oneri":

(In migliaia di Euro)	Fondo indennità clientela agenti	Fondi rischi legali	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
Saldo al 31 dicembre 2025	2.441	14.763	62.891	80.097
Accantonamenti	84		9.210	9.294
Riclassifiche			(4.932)	(4.932)
Utilizzi/rilasci		(42)	(14.183)	(14.225)
Variazione nel perimetro di consolidamento			140	140
Saldo al 30 giugno 2026	2.525	14.721	53.126	70.374

Il fondo indennità clientela agenti, pari ad Euro 2.525 migliaia, rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di futura interruzione dei rapporti di agenzia.

Nel corso del semestre, il Gruppo ha proceduto al rilascio ed utilizzo di fondi per complessivi 14,2 milioni di Euro, di cui Euro 5,5 milioni, relativi al rilascio del fondo stanziato in relazione agli oneri connessi alla ristrutturazione del personale.
Il rilascio è conseguente al verificarsi di eventi e circostanze successivi alla data di acquisizione che hanno determinato il venir meno dell'obbligazione sottostante e, conseguentemente, della probabilità di sostenimento degli oneri precedentemente accantonati. Tali eventi non erano conosciuti né esistenti alla data di acquisizione e, pertanto, non rappresentano nuove informazioni relative a fatti e circostanze esistenti a tale data.

In considerazione della natura dell'evento che ha determinato il rilascio, la Società ha ritenuto che lo stesso non costituisca un aggiustamento del measurement period ai sensi dell'IFRS 3 e non abbia pertanto comportato una modifica retrospettiva degli importi rilevati alla data di acquisizione nell'ambito della Purchase Price Allocation. Il relativo effetto economico, pari a Euro 5.527 migliaia, è stato conseguentemente rilevato nel conto economico dell'esercizio.
Il trattamento contabile adottato è coerente con quanto previsto dall'IFRS 3.45, secondo cui gli aggiustamenti effettuati durante il measurement period sono limitati alle nuove informazioni ottenute successivamente all'acquisizione relative a fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione. Gli eventi derivanti da circostanze sorte successivamente alla data di acquisizione non costituiscono, invece, measurement-period adjustments. Il rilascio del fondo è inoltre coerente con quanto previsto dall'IAS 37.59, che richiede di riesaminare gli accantonamenti a ciascuna data di riferimento e di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

procedere al loro storno qualora non sia più probabile un esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione.

Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2026 le passività per imposte differite risultano essere pari ad Euro 65.863 migliaia e si riferiscono principalmente all'effetto fiscale relativi ai plus valori allocati a seguito di completamento di *purchase price allocation*.

Passività finanziarie non correnti e correnti

Si rimanda a quanto riportato nella posizione finanzia netta di Gruppo.
In merito ai movimenti del periodo, si segnala che il prestito obbligazionario avente scadenza nel febbraio 2027 è stato riclassificato fra i debiti entro l'esercizio.
In tale ambito si segnala che con riferimento al prestito obbligazionario ISIN XS2289795465 in scadenza nel mese di febbraio 2027 per un valore complessivo di Euro 200 milioni, la Società ha avviato le prime interlocuzioni con i principali operatori finanziari al fine di valutare l'opportunità di procedere all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, anche finalizzato al rimborso del debito in scadenza. Si precisa, in ogni caso, che il Gruppo dispone di sufficienti risorse finanziarie per far fronte regolarmente al rimborso del debito alla relativa scadenza, anche indipendentemente dal perfezionamento di una nuova emissione obbligazionaria.
La verifica del rispetto di *covenants* finanziari viene effettuata solamente sui dati annuali al 31 dicembre in base alle richieste dei relativi contratti; il Gruppo ritiene che tali *covenants* saranno rispettati al 31 dicembre 2026 considerati anche i risultati raggiunti al 30 giugno 2026. Nel mese di febbraio sono state pagate le tranches di interessi sui prestiti obbligazionari per circa 13,5 milioni di Euro.

La tabella che segue riporta, ai sensi dello IAS 7, le variazioni delle passività finanziarie derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dell'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025	Rimborsi	Delta cambi e int. non pagati	Riclassifiche	Al 30 giugno 2026
Passività finanziarie non correnti	940.076			(250.963)	689.113
Passività finanziarie correnti	193.608	(32.918)	7.349	250.963	419.002
Totale passività finanziarie	**1.133.684**	**(32.918)**	**7.349**	**0**	**1.108.115**
Finanziamento soci	173.994		3.817		177.811
Totale	**1.307.678**	**(32.918)**	**11.166**	**0**	**1.285.926**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione, di durata pluriennale, degli immobili utilizzati dalla Capogruppo e dalle sue controllate e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal principio contabile IFRS16 ed è determinata quale valore attuale dei "*lease payments*" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni contratto, è stato individuato in un *range* compreso fra 4% e 6%.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2025 è riconducibile principalmente al rimborso dei canoni di locazione secondo gli accordi contrattuali in essere.

La tabella che segue riporta, ai sensi dello IAS 7, le variazioni delle passività finanziarie derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dell'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari:

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025	Accensioni / Dismissioni e var. stime	Rimborsi	Delta cambi	Riclassifiche	Al 30 giugno 2026
Passività per leasing non correnti	266.944	49.234			(65.981)	250.197
Passività per leasing correnti	135.895		(72.504)	(871)	65.981	131.145
Totale passività per leasing	**402.839**	**49.234**	**(72.504)**	**(871)**	**0**	**381.342**

Finanziamento Soci

Tale voce include un finanziamento soci erogato da parte della controllante Newlat Group per un ammontare residuo complessivo di Euro 178 milioni (e relativi interessi) nel contesto della transazione finalizzata all'acquisizione del gruppo Princes completata nel 2024.

5. Passività correnti

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Passività correnti		
Debiti commerciali	1.399.339	1.506.293
Passività finanziarie correnti	419.002	193.608
Passività per *leasing* correnti	131.145	135.895
Passività per imposte correnti	17.924	6.699
Altre passività correnti	173.823	151.531
Totale passività correnti	**2.141.234**	**1.994.025**

Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono ad acquisti di materie prime, servizi ed immobilizzazioni, come di seguito esposto:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2026	Al 31 dicembre 2025
Debiti commerciali verso fornitori	1.346.499	1.442.640
Debiti commerciali verso parti correlate	52.840	63.653
Totale debiti commerciali	1.399.339	1.506.293

Non si segnalano particolari variazioni nei termini di pagamento ai fornitori.

Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a scadenze entro 12 mesi relative a finanziamenti a medio-lungo termine e all'utilizzo di linee di credito per anticipi fatture.

Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 17.924 migliaia (Euro 6.699 migliaia al 31 dicembre 2025). La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è connessa alle imposte di periodo e al pagamento del saldo dell'esercizio precedente.

Altre passività correnti

Tale voce è costituita prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale ed enti previdenziali.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2025 è dovuta essenzialmente a maggiori debiti verso il personale dipendente e agli debiti.

Conto economico

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione per un'analisi delle voci di conto economico del primo semestre 2026.

6. Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie calcolato come segue:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2026	Semestre chiuso al 30 giugno 2025
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	(11.115)	20.927
Media ponderata delle azioni in circolazione	41.811.198	43.934.604
Utile per azione (in Euro)	(0,27)	0,48

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità. Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- NewPrinces Group S.A., società controllante svizzera; e
- società controllate dalla controllante, diverse dalle proprie controllate e collegate ("Società sottoposte al controllo delle controllanti").

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti								
	Newlat Group	New Property	EOL UK	Marine Biotechnology Products Limited	Indico Canning Limited	Cawston Press Ltd	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Attività per diritto d'uso										
Al 30 giugno 2026		7.563						7.563	299.747	2,5%
Al 31 dicembre 2025		8.872						8.872	314.770	2,8%
Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato										
Al 30 giugno 2026		735						735	3.628	20,3%
Al 31 dicembre 2025		735						735	3.768	19,5%
Crediti commerciali										
Al 30 giugno 2026			621	254		1.807		2.682	275.455	1,0%
Al 31 dicembre 2025			1.055		68	649		1.772	357.413	0,5%
Altri crediti e attività correnti										
Al 30 giugno 2026	-							-	151.055	0,0%
Al 31 dicembre 2025	15.605	-					-	15.605	156.067	10,0%
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato										
Al 30 giugno 2026	74.003	12.100						86.103	86.103	100,0%
Al 31 dicembre 2025	43.547	12.100						55.647	55.647	100,0%
Passività per leasing non correnti										
Al 30 giugno 2026		5.183						5.183	250.197	2,1%
Al 31 dicembre 2025		6.536						6.536	266.944	2,4%
Debiti commerciali										
Al 30 giugno 2026	552	829	51.027				432	52.840	1.399.339	3,8%
Al 31 dicembre 2025	1.406	876	61.120				251	63.653	1.506.293	4,2%
Finanziamento soci										
Al 30 giugno 2026	177.811							177.811	177.811	100,0%
Al 31 dicembre 2025	173.994							173.994	173.994	100,0%
Passività per leasing correnti										
Al 30 giugno 2026		2.693						2.693	131.145	2,1%
Al 31 dicembre 2025		2.710						2.710	135.895	2,0%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2026 e 2025:

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Altre società							
	Newlat Group	New Property	Newservice	Edible oil	Marine Biotechnology Products Limited	Indico Canning Limited	Cawston Press Ltd	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi da contratti con i clienti										
Al 30 giugno 2026				4.898	1.854	1.010	3.872	11.634	3.038.694	0,4%
Al 30 giugno 2025				5.729	1.210	846	2.974	10.760	1.314.206	0,8%
Costo del venduto										
Al 30 giugno 2026		1.436	554			2.473	171.179	175.643	2.389.574	7,4%
Al 30 giugno 2025		1.848	518			1.841	172.880	177.087	1.053.296	16,8%
Spese amministrative										
Al 30 giugno 2026	72		74					146	167.464	0,1%
Al 30 giugno 2025	84							84	117.282	0,1%
Proventi finanziari										
Al 30 giugno 2026	7.683							7.683	22.487	34,2%
Al 30 giugno 2025	11.645							11.645	14.180	82,1%
Oneri finanziari										
Al 30 giugno 2026	5.316	170						5.486	42.979	12,8%
Al 30 giugno 2025	5.386	208						5.593	35.800	15,6%

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Controversie e Passività potenziali

Al 30 giugno 2026, non si segnalano sostanziali evoluzioni nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2025. Nessun contezioso significativo in essere al 30 giugno 2026.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Angelo Mastrolia, in qualità di Presidente, e Rocco Sergi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società NewPrinces S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è basata su un processo definito da NewPrinces S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
   a. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
      - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
   b. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia (RE), 14 settembre 2026

Angelo Mastrolia Presidente del CdA	Rocco Sergi Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di

NewPrinces SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di NewPrinces SpA (la "Società") e controllate ("Gruppo NewPrinces") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo NewPrinces al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Parma, 14 settembre 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

NICOLA
MADURERI
14.09.2026
17:02:53
GMT+02:00

Nicola Madureri

(Revisore legale)